



LAPIETRA GIARDINI s.r.l

Contrada Conchia, S.n.c. - 70043 Monopoli (BA)

tel./fax 080.743886, 080.4135304

e-mail: vivai@lapietragiardini.it

P. IVA 07317700727

PEC: lapietragiardinisrl@mymail-pec.it

Modello di organizzazione, gestione e controllo – LAPIETRA GIARDINI S.R.L.

PARTE GENERALE

relativo al

MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO

adottato da

LAPIETRA GIARDINI S.R.L.
Versione Gennaio 2025 (Rev.1/25)



LAPIETRA GIARDINI s.r.l

Contrada Conchia, S.n.c. - 70043 Monopoli (BA)
tel./fax 080.743886, 080.4135304
e-mail: vivai@lapietragiardini.it
P. IVA 07317700727
PEC: lapietragiardinisrl@mymail-pec.it

Modello di organizzazione, gestione e controllo – LAPIETRA GIARDINI S.R.L.

1 IL QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO: IL DECRETO LEGISLATIVO N. 231/2001 E LA SUA EVOLUZIONE

1.1. Il superamento del principio *societas delinquere non potest* e la portata della nuova responsabilità amministrativa da reato

Il Legislatore italiano, in esecuzione della delega di cui alla Legge 29 settembre 2000, n. 300, con il D.Lgs. n. 231/2001, emanato in data 8 giugno 2001 (di seguito, anche Decreto), recante la “Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica”, ha adeguato la normativa italiana in materia di responsabilità delle persone giuridiche ad alcune Convenzioni Internazionali in precedenza sottoscritte dallo Stato Italiano (Convenzione di Bruxelles, del 26 luglio 1995, sulla tutela degli interessi finanziari; Convenzione di Bruxelles, del 26 maggio 1997, sulla lotta alla corruzione di funzionari pubblici, sia della Comunità Europea che degli Stati membri; Convenzione OCSE, del 17 dicembre 1997, sulla lotta alla corruzione di pubblici ufficiali stranieri nelle operazioni economiche ed internazionali. Come sarà illustrato nel prosieguo, il Legislatore ha ratificato, con la Legge n. 146/2006, la Convenzione ed i protocolli della Nazioni Unite contro il crimine organizzato transnazionale adottati dall’Assemblea Generale del 15 novembre 2000 e 31 maggio del 2001).

Il Legislatore Delegato, dunque, ponendo fine ad un acceso dibattito dottrinale, ha superato il principio secondo cui *societas delinquere non potest*, introducendo, a carico degli enti (gli enti forniti di personalità giuridica, le società e le associazioni anche prive di personalità giuridica; di seguito, anche collettivamente indicati come “Enti” e singolarmente come “Ente”; sono esclusi lo Stato, gli enti pubblici territoriali, gli enti pubblici non economici e quelli che svolgono funzioni di rilievo costituzionale), un regime di responsabilità amministrativa (invero, dal punto di vista pratico, assimilabile ad una vera e propria responsabilità penale) nell’ipotesi in cui alcune specifiche fattispecie di reato vengano commesse, nell’interesse o a vantaggio degli Enti stessi, da, come specificato all’art. 5 del Decreto:

i) soggetti che rivestano funzioni di rappresentanza, amministrazione o di direzione dell’Ente o di una sua unità organizzativa dotata di autonomia finanziaria e funzionale nonché da persone che esercitino, anche di fatto, la gestione e il controllo dello stesso (si tratta dei c.d. soggetti in



LAPIETRA GIARDINI s.r.l

Contrada Conchia, S.n.c. - 70043 Monopoli (BA)
tel./fax 080.743886, 080.4135304
e-mail: vivai@lapietragiardini.it
P. IVA 07317700727
PEC: lapietragiardinisrl@mymail-pec.it

Modello di organizzazione, gestione e controllo – LAPIETRA GIARDINI S.R.L.

posizione apicale);

ii) soggetti sottoposti alla direzione o alla vigilanza di uno dei soggetti di cui al punto i) (i c.d. soggetti in posizione subordinata). Non tutti i reati commessi dai soggetti sopra indicati implicano una responsabilità amministrativa riconducibile all'Ente, atteso che sono individuate come rilevanti solo specifiche tipologie di reati.

—

“Prima della emanazione del Decreto, era escluso che una società potesse assumere, nel processo penale, la veste di imputato. Si riteneva infatti, che l’art. 27 della Costituzione, che statuisce il principio della personalità della responsabilità penale, impedisse l’estensione dell’imputazione penale ad una società e, quindi, ad un soggetto “non personale”. La società, dunque, poteva essere chiamata a rispondere, sotto il profilo civile, per il danno cagionato dal dipendente, ovvero, a mente degli artt. 196 e 197 cod. pen., nell’ipotesi di insolvibilità del dipendente condannato, per il pagamento della multa o della ammenda”.

Si fornisce, di seguito, una sintetica indicazione delle categorie di reati rilevanti a mente del Decreto, con l’elencazione delle sole fattispecie astrattamente riferibili all’attività svolta dalla LAPIETRA GIARDINI S.R.L. (di seguito, anche LAPIETRA GIARDINI o “Società”).

La prima tipologia di reati cui, a mente del Decreto, consegue la responsabilità amministrativa dell’Ente è quella dei **reati commessi nei confronti della Pubblica Amministrazione**, che vengono dettagliati agli artt. 24 e 25 del Decreto, ossia: indebita percezione di contributi, finanziamenti o altre erogazioni da parte di un ente pubblico (316 ter cod. pen.); truffa in danno dello Stato o di altro ente pubblico (art. 640, Il comma, n. 1, cod. pen.); truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche (art. 640 bis cod. pen.); frode informatica in danno dello Stato o di altro ente pubblico (art. 640 ter cod. pen.); corruzione per un atto d’ufficio (artt. 318 e 321 cod. pen.); corruzione per un atto contrario ai doveri d’ufficio (artt. 319 e 321 cod. pen.); corruzione in atti giudiziari (artt. 319 ter e 321 cod. pen.); istigazione alla corruzione (art. 322 cod. pen.); corruzione di persone incaricate di pubblico servizio (artt. 320 e 321 cod. pen.); concussione (art. 317 cod. pen.); malversazione a danno dello



LAPIETRA GIARDINI s.r.l

Contrada Conchia, S.n.c. - 70043 Monopoli (BA)
tel./fax 080.743886, 080.4135304
e-mail: vivai@lapietragiardini.it
P. IVA 07317700727
PEC: lapietragiardinisrl@mymail-pec.it

Modello di organizzazione, gestione e controllo – LAPIETRA GIARDINI S.R.L.

Stato o di altro Ente Pubblico (art. 316 bis cod. pen.); peculato, concussione, corruzione e istigazione alla corruzione di membri degli organi delle Comunità Europee e di Stati Esteri (art. 322 bis cod. pen.).

L'art. 25 bis del Decreto – introdotto dall'art. 6 della Legge 23 settembre 2001, n. 409, – richiama, poi, i **reati di falsità in monete, in carte di pubblico credito e in valori da bollo** (artt. 453, 454, 455, 457, 459, 460, 461 e 464 cod. pen.).

Un'ulteriore e importante tipologia di reati cui è ricollegata la responsabilità amministrativa dell'Ente è, inoltre, costituita dai **reati societari**, categoria disciplinata dall'art. 25 ter del Decreto, disposizione introdotta dal D.Lgs. 11 aprile 2002, n. 61, che individua le seguenti fattispecie, così come modificate dalla Legge 28 dicembre 2005, n. 262:

- false comunicazioni sociali (art. 2621 cod. civ.);
- false comunicazioni sociali in danno della società, dei soci o dei creditori (art. 2622 cod. civ., nella nuova formulazione disposta dalla L. n. 262/2005);
- falso in prospetto (art. 2623 cod. civ., abrogato dall'art. 34 della L. n. 262/2005, la quale ha tuttavia introdotto l'art. 173 bis del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58);
- falsità nelle relazioni o nelle comunicazioni della società di revisione (art. 2624 cod. civ.);
- impedito controllo (art. 2625 cod. civ.);
- indebita restituzione dei conferimenti (art. 2626 cod. civ.);
- illegale ripartizione degli utili e delle riserve (art. 2627 cod. civ.);
- illecite operazioni sulle azioni o quote sociali o della società controllante (art. 2628 cod. civ.);
- operazioni in pregiudizio dei creditori (art. 2629 cod. civ.);
- omessa comunicazione del conflitto di interessi (art. 2629 bis cod. civ.);
- formazione fittizia del capitale (art. 2632 cod. civ.);
- indebita ripartizione dei beni sociali da parte dei liquidatori (art. 2633 cod. civ.);
- illecita influenza sull'assemblea (art. 2636 cod. civ.);
- agiotaggio (art. 2637 cod. civ., modificato dalla Legge 18 aprile 2005, n. 62);
- ostacolo all'esercizio delle funzioni delle Autorità pubbliche di vigilanza (art. 2638 cod. civ., modificato dalla L. n. 62/2005 e dalla L. n. 262/2005).



LAPIETRA GIARDINI s.r.l

Contrada Conchia, S.n.c. - 70043 Monopoli (BA)
tel./fax 080.743886, 080.4135304
e-mail: vivai@lapietragiardini.it
P. IVA 07317700727
PEC: lapietragiardinisrl@mymail-pec.it

Modello di organizzazione, gestione e controllo – LAPIETRA GIARDINI S.R.L.

L'intervento riformatore non si è fermato e, con la Legge 14 gennaio 2003, n. 7, è stato introdotto l'art. 25 quater, con cui si estende ulteriormente l'ambito di operatività della responsabilità amministrativa da reato ai **delitti aventi finalità di terrorismo e di eversione dell'ordine democratico** previsti dal codice penale e dalle leggi speciali.

Successivamente, la Legge 11 agosto 2003, n. 228, ha introdotto l'art. 25 quinquies, a mente del quale l'Ente è responsabile per la commissione dei **delitti contro la personalità individuale** (artt. 600, 600 bis, 600 ter, 600 quater, 600 quater n.1, 600 quinquies, 601 e 602 cod. pen.).

Anche se LAPIETRA GIARDINI S.R.L. non è una società quotata, per completezza deve ricordarsi che, più di recente, la L. n. 62/2005, c.d. Legge Comunitaria, e la L. n. 262/2005, meglio conosciuta come Legge sul Risparmio, hanno ancora incrementato il novero delle fattispecie di reato rilevanti ai sensi del Decreto. E' stato, infatti, introdotto l'art. 25 sexies, relativo ai **reati di abuso dei mercati** (c.d. **market abuse**; artt. 184 e 185 del D.Lgs. n. 58/1998).

La legge 9 gennaio 2006, n. 7, ha, inoltre, introdotto l'art. 25 quater 1 del Decreto, che prevede la responsabilità amministrativa da reato dell'Ente nell'ipotesi che sia integrata la fattispecie di **pratiche di mutilazione degli organi genitali femminili** (art. 583 bis cod. pen.).

In seguito, la Legge 16 marzo 2006, n. 146, che ha ratificato la Convenzione e i Protocolli delle Nazioni Unite contro il crimine organizzato transnazionale, adottati dall'Assemblea generale il 15 novembre 2000 e il 31 maggio 2001, ha previsto la responsabilità degli Enti per **alcuni reati aventi carattere transnazionale**.

La fattispecie criminosa si considera tale, quando, nella realizzazione della stessa, sia coinvolto un gruppo criminale organizzato e sia per essa prevista l'applicazione di una sanzione non inferiore nel massimo a 4 anni di reclusione, nonché, quanto alla territorialità: sia commessa in più di uno Stato; sia commessa in uno Stato ma abbia effetti sostanziali in un altro Stato; sia commessa anche in un solo Stato ma una parte sostanziale della sua preparazione o pianificazione o direzione e controllo avvenga in un altro Stato; sia commessa in uno Stato, ma in esso sia coinvolto un gruppo criminale organizzato protagonista di attività criminali in più di uno Stato.

I reati a tale fine rilevanti sono:



LAPIETRA GIARDINI s.r.l

Contrada Conchia, S.n.c. - 70043 Monopoli (BA)
tel./fax 080.743886, 080.4135304
e-mail: vivai@lapietragiardini.it
P. IVA 07317700727
PEC: lapietragiardinisrl@mymail-pec.it

Modello di organizzazione, gestione e controllo – LAPIETRA GIARDINI S.R.L.

- associazione a delinquere (art. 416 cod. pen.);
- associazione a delinquere di tipo mafioso (art. 416 bis cod. pen.);
- associazione a delinquere finalizzata al contrabbando di tabacchi lavorati esteri (art. 291 quater del DPR 23 gennaio 1973, n. 43);
- associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope (art. 74 del DPR 9 ottobre 1990, n. 309);
- traffico di migranti (art. 12, commi 3, 3 bis, 3 ter e 5, D.Lgs. 25 luglio 1998, n. 286);
- intralcio alla giustizia, nella forma di non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'Autorità giudiziaria e del favoreggiamento personale (artt. 377 bis e 378 cod. pen.).

Il Legislatore italiano ha, da ultimo, novellato il Decreto mediante la Legge 3 agosto 2007, n. 123, e, in seguito, mediante il D. Lgs. 21 novembre 2007, n. 231.

Con la L. n. 123/2007, è stato introdotto l'art. 25 septies del Decreto, poi sostituito dal D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, che prevede la responsabilità degli Enti per i reati di **omicidio colposo e lesioni colpose gravi o gravissime, commessi con violazione delle norme sulla tutela della salute e della sicurezza sul lavoro**.

Il D.Lgs. n. 231/2007, viceversa, ha introdotto l'art. 25 octies del Decreto, a mente del quale l'Ente è responsabile per la commissione dei **reati di ricettazione** (art. 648 cod. pen.), **riciclaggio** (art. 648 bis cod. pen.) e **impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita** (art. 648 ter cod. pen.).

La Legge 18 marzo 2008, n. 48 ha introdotto, infine, l'art. 24 bis del Decreto, che estende la responsabilità degli Enti anche ad alcuni **reati c.d. informatici**.

Per completezza, deve ricordarsi, inoltre, che l'art. 23 del Decreto punisce l'**inosservanza delle sanzioni interdittive**, che si realizza qualora all'Ente sia stata applicata, ai sensi del Decreto, una sanzione o una misura cautelare interdittiva e, nonostante ciò, lo stesso trasgredisca agli obblighi o ai divieti ad esse inerenti.

1.2. Le sanzioni previste dal Decreto

Nell'ipotesi in cui i soggetti di cui all'art. 5 del Decreto commettano uno dei reati previsti dagli



LAPIETRA GIARDINI s.r.l

Contrada Conchia, S.n.c. - 70043 Monopoli (BA)
tel./fax 080.743886, 080.4135304
e-mail: vivai@lapietragiardini.it
P. IVA 07317700727
PEC: lapietragiardinisrl@mymail-pec.it

Modello di organizzazione, gestione e controllo – LAPIETRA GIARDINI S.R.L.

artt. 24 e ss. Dello stesso o di quelli previsti dalla normativa speciale richiamata, l'Ente potrà subire l'irrogazione di pesanti sanzioni.

A mente dell'art. 9, le sanzioni, denominate amministrative, si distinguono in:

I. sanzioni pecuniarie;

II. sanzioni interdittive;

III. confisca;

IV. pubblicazione della sentenza.

Dal punto di vista generale, è opportuno precisare che l'accertamento della responsabilità dell'Ente, nonché la determinazione dell'anno e del quantum della sanzione, sono attribuiti al Giudice penale competente per il procedimento relativo ai reati dai quali dipende la responsabilità amministrativa.

L'Ente è ritenuto responsabile dei reati individuati dagli artt. 24 e ss. (ad eccezione delle fattispecie di cui all'art. 25 septies e dalle leggi speciali che hanno integrato il Decreto) anche se questi siano stati realizzati nelle forme del tentativo.

In tali casi, però, le sanzioni pecuniarie e interdittive sono ridotte da un terzo alla metà.

Ai sensi dell'art. 26 del Decreto l'Ente non risponde quando volontariamente impedisce il compimento dell'azione o la realizzazione dell'evento.

I. Le sanzioni pecuniarie

Le sanzioni pecuniarie trovano regolamentazione negli artt. 10, 11 e 12 del Decreto e si applicano in tutti i casi in cui sia riconosciuta la responsabilità dell'Ente. Le sanzioni pecuniarie vengono applicate per "quote", in numero non inferiore a 100 e non superiore a mille, mentre l'importo di ciascuna quota va da un minimo di € 258,23 ad un massimo di € 1.549,37.

Il Giudice determina il numero di quote sulla base degli indici individuati dal I comma dell'art. 11, mentre l'importo della quota è fissato sulla base delle condizioni economiche e patrimoniali dell'Ente coinvolto.



LAPIETRA GIARDINI s.r.l

Contrada Conchia, S.n.c. - 70043 Monopoli (BA)
tel./fax 080.743886, 080.4135304
e-mail: vivai@lapietragiardini.it
P. IVA 07317700727
PEC: lapietragiardinisrl@mymail-pec.it

Modello di organizzazione, gestione e controllo – LAPIETRA GIARDINI S.R.L.

II. Le sanzioni interdittive

Le sanzioni interdittive, individuate dal comma II dell'art. 9 del Decreto ed irrogabili nelle sole ipotesi tassativamente previste e solo per alcuni reati, sono:

- a) l'interdizione dall'esercizio dell'attività;
- b) la sospensione o la revoca delle autorizzazioni, licenze o concessioni funzionali alla commissione dell'illecito;
- c) il divieto di contrattare con la pubblica amministrazione, salvo che per ottenere le prestazioni di un pubblico servizio;
- c) l'esclusione da agevolazioni, finanziamenti, contributi o sussidi e l'eventuale revoca di quelli già concessi;
- d) il divieto di pubblicizzare beni e servizi.

Come per le sanzioni pecuniarie, il tipo e la durata delle sanzioni interdittive sono determinati dal Giudice penale che conosce del processo per i reati commessi dalle persone fisiche, tenendo conto dei fattori meglio specificati dall'art. 14 del Decreto. In ogni caso, le sanzioni interdittive hanno una durata minima di tre mesi e massima di due anni.

Uno degli aspetti di maggiore interesse è che le sanzioni interdittive possono essere applicate all'Ente sia all'esito del giudizio e, quindi, accertata la colpevolezza dello stesso, sia in via cautelare, cioè quando:

- sono presenti gravi indizi per ritenere la sussistenza della responsabilità dell'Ente per un illecito amministrativo dipendente da reato;
- emergono fondati e specifici elementi che facciano ritenere l'esistenza del concreto pericolo che vengano commessi illeciti della stessa indole di quello per cui si procede;
- l'Ente ha tratto un profitto di rilevante entità.

III. La confisca

La confisca del prezzo o del profitto del reato è una sanzione obbligatoria che consegue alla eventuale sentenza di condanna (art. 19).



LAPIETRA GIARDINI s.r.l

Contrada Conchia, S.n.c. - 70043 Monopoli (BA)
tel./fax 080.743886, 080.4135304
e-mail: vivai@lapietragiardini.it
P. IVA 07317700727
PEC: lapietragiardinisrl@mymail-pec.it

Modello di organizzazione, gestione e controllo – LAPIETRA GIARDINI S.R.L.

IV. La pubblicazione della sentenza

La pubblicazione della sentenza è una sanzione eventuale e presuppone l'applicazione di una sanzione interdittiva (art. 18).

Per completezza, infine, deve osservarsi che l'Autorità Giudiziaria può, altresì, a mente del Decreto, disporre: a) il sequestro preventivo delle cose di cui è consentita la confisca (art. 53); b) il sequestro conservativo dei beni mobili e immobili dell'Ente qualora sia riscontrata la fondata ragione di ritenere che manchino o si disperdano le garanzie per il pagamento della sanzione pecuniaria, delle spese del procedimento o di altre somme dovute allo Stato (art. 54).

1.3. L'adozione e l'attuazione di un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo quale esimente della responsabilità amministrativa da reato

Il Legislatore riconosce, agli artt. 6 e 7 del Decreto, forme specifiche di esonero della responsabilità amministrativa dell'Ente.

In particolare, l'art. 6, comma I, prescrive che, nell'ipotesi in cui i fatti di reato siano ascrivibili a soggetti in posizione apicale, l'Ente non è ritenuto responsabile se prova che:

- a) ha adottato ed attuato, prima della commissione del fatto, un Modello di Gestione, Organizzazione e Controllo (di seguito, per brevità, anche solo 'Modello') idoneo a prevenire reati della specie di quello verificatosi;
- b) ha nominato un organismo, indipendente e con poteri autonomi, che vigili sul funzionamento e l'osservanza del Modello e ne curi l'aggiornamento (di seguito, anche 'Organismo di Vigilanza' o "OdV" o anche solo "Organismo");
- c) il reato è stato commesso eludendo fraudolentemente le misure previste nel Modello;
- d) non vi è stata omessa o insufficiente vigilanza da parte dell'OdV.

Il contenuto del Modello è individuato dallo stesso art. 6, il quale, al comma II, prevede che l'Ente debba:

- i. individuare le attività nel cui ambito possono essere commessi i reati;



LAPIETRA GIARDINI s.r.l

Contrada Conchia, S.n.c. - 70043 Monopoli (BA)
tel./fax 080.743886, 080.4135304
e-mail: vivai@lapietragiardini.it
P. IVA 07317700727
PEC: lapietragiardinisrl@mymail-pec.it

Modello di organizzazione, gestione e controllo – LAPIETRA GIARDINI S.R.L.

- ii. prevedere specifici protocolli volti a programmare la formazione e l'attuazione delle decisioni dell'Ente in relazione ai reati da prevenire;
- iii. individuare modalità di gestione delle risorse finanziarie idonee a prevenire i reati;
- iv. prevedere obblighi di informazione nei confronti dell'OdV;
- v. introdurre un sistema disciplinare idoneo a sanzionare il mancato rispetto delle misure indicate dal Modello.

Nel caso dei soggetti in posizione subordinata, l'adozione e l'efficace attuazione del Modello importa che l'Ente sarà chiamato a rispondere solo nell'ipotesi in cui il reato sia stato reso possibile dall'inosservanza degli obblighi di direzione e vigilanza (combinato di cui ai commi I e II dell'art. 7).

I successivi commi III e IV introducono due principi che, sebbene siano collocati nell'ambito della norma sopra rammentata, appaiono rilevanti e decisivi ai fini dell'esonero della responsabilità dell'Ente per entrambe le ipotesi di reato di cui all'art. 5, lett. a) e b).

Segnatamente, è previsto che:

- il Modello deve prevedere misure idonee sia a garantire lo svolgimento dell'attività nel rispetto della legge, sia a scoprire tempestivamente situazioni di rischio, tenendo in considerazione il tipo di attività svolta nonché la natura e la dimensione dell'organizzazione;
- l'efficace attuazione del Modello richiede una verifica periodica e la modifica dello stesso qualora siano scoperte significative violazioni delle prescrizioni di legge o qualora intervengano significativi mutamenti nell'organizzazione o normativi; assume rilevanza, altresì, l'esistenza di un idoneo sistema disciplinare (condizione, invero, già prevista dalla lett. e), sub art. 6, comma II).

Sotto un profilo formale, pertanto, l'adozione ed efficace attuazione di un Modello non costituisce un obbligo, ma unicamente una facoltà per gli Enti, i quali ben potrebbero decidere di non conformarsi al disposto del Decreto 8 senza incorrere, per ciò solo, in alcuna sanzione.

A ben vedere, tuttavia, l'adozione ed efficace attuazione di un Modello idoneo è, per gli Enti, un presupposto irrinunciabile per poter beneficiare dell'esimente prevista dal Legislatore.

È importante, inoltre, tenere in precipuo conto che il Modello non è da intendersi quale



LAPIETRA GIARDINI s.r.l

Contrada Conchia, S.n.c. - 70043 Monopoli (BA)
tel./fax 080.743886, 080.4135304
e-mail: vivai@lapietragiardini.it
P. IVA 07317700727
PEC: lapietragiardinisrl@mymail-pec.it

Modello di organizzazione, gestione e controllo – LAPIETRA GIARDINI S.R.L.

strumento statico, ma deve essere considerato, di converso, un apparato dinamico che permette all'Ente di eliminare, attraverso una corretta e mirata implementazione dello stesso nel corso del tempo, eventuali mancanze che, al momento della sua creazione, non era possibile individuare.

2. LINEE GUIDA ELABORATE DALLE ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA

In forza di quanto previsto dal comma III dell'art. 6 del Decreto, i Modelli possono essere adottati sulla base dei codici di comportamento, redatti dalle Associazioni di categoria rappresentative degli Enti, comunicati al Ministero di Giustizia, il quale ultimo, se del caso, può formulare osservazioni.

La prima Associazione a redigere un documento di indirizzo per la costruzione dei modelli è stata Confindustria che, nel marzo del 2002, ha emanato delle Linee Guida, poi parzialmente modificate e aggiornate prima nel maggio 2004 e, da ultimo, nel marzo 2008 (di seguito, anche 'Linee Guida').

Le Linee Guida di Confindustria costituiscono, quindi, l'imprescindibile punto di partenza per la corretta costruzione di un Modello. Tutte le versioni delle Linee Guida di Confindustria sono state poi giudicate adeguate dal Ministero di Giustizia (con riferimento alle Linee Guida del 2002, cfr. la "Nota del Ministero della Giustizia" del 4 dicembre 2003 e, con riferimento agli aggiornamenti del 2004 e del 2008, cfr. la "Nota del Ministero della Giustizia" del 28 giugno 2004 e la "Nota del Ministero della Giustizia" del 2 aprile 2008). In tale contesto, LAPIETRA GIARDINI S.R.L., sempre tesa al proprio miglioramento, ha ritenuto di ottemperare alle disposizioni di cui al Decreto in modo da implementare un sistema strutturato ed idoneo a mitigare il rischio del verificarsi di ogni forma di irregolarità nello svolgimento dell'attività d'impresa, così da limitare il pericolo di commissione dei reati indicati dal Decreto e garantire la correttezza e la trasparenza della propria attività.

3. IL MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO DI LAPIETRA GIARDINI S.R.L.

3.1. LAPIETRA GIARDINI S.R.L.



LAPIETRA GIARDINI s.r.l
Contrada Conchia, S.n.c. - 70043 Monopoli (BA)
tel./fax 080.743886, 080.4135304
e-mail: vivai@lapietragiardini.it
P. IVA 07317700727
PEC: lapietragiardinisrl@mymail-pec.it

Modello di organizzazione, gestione e controllo – LAPIETRA GIARDINI S.R.L.

L'azienda opera nel settore pubblico del verde urbano e del giardinaggio privato da oltre 26 anni. Dal 1997 operiamo nella progettazione, realizzazione e manutenzione del verde urbano nel settore pubblico e del giardinaggio privato. Disponiamo di ogni tipologia di pianta: fiori, arbusti, prato a rotoli o a semina, alberi di piccole e grandi dimensioni.

Coltiviamo la nostra passione per il verde come se fosse una vera e propria arte: utilizzando metodi innovativi e rispettando la biodiversità di ogni ecosistema, grazie a oltre 300 specie botaniche presenti nel nostro vivaio.

Vivaio

20.000 metri quadri di verde con oltre 300 specie botaniche

Il vivaio rappresenta il cuore del nostro lavoro. **Nella nostra esposizione potrai passeggiare, osservare e toccare con mano** ogni singola pianta, arbusto, cespuglio, albero e prato. In un totale di 20mila metri quadri, **curiamo e prepariamo le piante** che costituiscono i tasselli dei tuoi futuri progetti. Troverai **centinaia di specie botaniche diverse** da quelle comuni a quelle più antiche e pregiate. Qui siamo attivi anche nella **fornitura di materiale florovivaistico**, prodotti fertilizzanti e impianti di irrigazione per la gestione del verde, oltre che nella creazione di manti erbosi con **prato a rotoli o a semina** e di muretti a secco.

Sicurezza e qualità certificate

Dalla progettazione e realizzazione di giardini e aree verdi esclusivi e personalizzati fino alle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria, la nostra azienda dispiega uomini e mezzi all'altezza delle esigenze con modalità operative e procedure di gestione certificate da enti esterni accreditati in termini di qualità (Certificazione ISO 9001-2015) e per l'esecuzione di lavori pubblici. Le certificazioni: __



3.3. L'adeguamento di LAPIETRA GIARDINI S.R.L. alle previsioni del Decreto

Parte Generale – LAPIETRA GIARDINI S.R.L.

OdV (Organismo di Vigilanza) – Versione Gennaio 2025 (Rev. 1/25)

Pagina 12 di 56



LAPIETRA GIARDINI s.r.l

Contrada Conchia, S.n.c. - 70043 Monopoli (BA)
tel./fax 080.743886, 080.4135304
e-mail: vivai@lapietragiardini.it
P. IVA 07317700727
PEC: lapietragiardinisrl@mymail-pec.it

Modello di organizzazione, gestione e controllo – LAPIETRA GIARDINI S.R.L.

A seguito dell'emanazione del Decreto, LAPIETRA GIARDINI S.R.L. si è adoperata per procedere, in applicazione della normativa appena introdotta, alla formalizzazione del suo Modello organizzativo, previa l'esecuzione di un'analisi dell'intera struttura organizzativa aziendale e del proprio sistema di controlli interni, onde verificarne l'adeguatezza rispetto ai fini di prevenzione dei reati rilevanti.

Così, dopo avere proceduto allo svolgimento di una complessa e articolata attività di verifica interna aziendale, in data 27.02.2025 l'organo amministrativo aziendale ha nominato un proprio OdV (Organismo di vigilanza) della Società, così adeguandosi ai dettami del Decreto.

È stato formato un Gruppo di Lavoro costituito dalle risorse aziendali a ciò qualificate, assistite da consulenti esterni con provata esperienza nel settore, affinché venissero svolte le attività di mappatura dei rischi e di verifica, necessarie al fine di addivenire ad un Modello.

All'esito di questa verifica, realizzato con le modalità di seguito indicate la Società ha adottato un Modello aziendale di riferimento.

Il risultato del lavoro realizzato è il Modello i cui tratti essenziali sono rappresentati nel presente documento di sintesi (di seguito, anche 'Documento di Sintesi').

3.4. I lavori preparatori agli aggiornamenti del Modello. L'attività del Gruppo di Lavoro ed i presupposti del Documento di Sintesi

Il Gruppo di Lavoro, costituito come sopra indicato, con le modalità e le tempistiche in precedenza riportate ha sottoposto la struttura organizzativa e societaria di LAPIETRA GIARDINI S.R.L. ad un'approfondita e specifica verifica aziendale.

In particolare, come suggerito dalle Associazioni di categoria, l'analisi è partita con la inventariazione e la mappatura specifica delle attività aziendali.

Tale attività è stata svolta attraverso l'esame della documentazione aziendale, nonché l'esecuzione di numerose interviste al personale LAPIETRA GIARDINI S.R.L., le quali si sono articolate in due diversi livelli di approfondimento.

All'esito di tale lavoro, è stato messo a punto un dettagliato e completo elenco delle aree "a rischio reato", vale a dire di quei settori della Società e/o processi aziendali rispetto ai quali è stato



LAPIETRA GIARDINI s.r.l

Contrada Conchia, S.n.c. - 70043 Monopoli (BA)
tel./fax 080.743886, 080.4135304
e-mail: vivai@lapietragiardini.it
P. IVA 07317700727
PEC: lapietragiardinisrl@mymail-pec.it

Modello di organizzazione, gestione e controllo – LAPIETRA GIARDINI S.R.L.

ritenuto astrattamente sussistente, alla luce dei risultati della mappatura, il rischio di commissione dei reati, tra quelli indicati dal Decreto, astrattamente riconducibili alla tipologia di attività svolta dalla Società (ovvero, reati contro la Pubblica Amministrazione, reati societari e reati transnazionali).

Sono state, altresì, individuate (con riguardo ai reati contro la Pubblica Amministrazione) le c.d. aree “strumentali”, ossia le aree che gestiscono strumenti di tipo finanziario e/o mezzi sostitutivi che possono supportare la commissione dei reati nelle aree “a rischio reato”.

Nell’ambito di ciascuna area “a rischio reato”, sono poi state individuate le attività c.d. “sensibili”, ovvero quelle al cui espletamento è connesso il rischio di commissione dei reati, e le direzioni ed i ruoli aziendali coinvolti.

Per ognuna delle attività sensibili, si è quindi provveduto ad individuare quelle che, in astratto, possono essere considerate alcune delle modalità di commissione dei reati presi in considerazione.

Il Gruppo di Lavoro ha, quindi, provveduto alla rilevazione ed alla analisi dei controlli aziendali - verificando il Sistema Organizzativo, il Sistema di attribuzione di Procure e Deleghe, il Sistema di Controllo di Gestione, nonché il ricco apparato di procedure esistenti e ritenute rilevanti ai fini dell’analisi – nonché alla successiva identificazione dei punti di miglioramento, con la formulazione di appositi suggerimenti, nonché dei piani di azione per l’implementazione dei principi di controllo.

Unitamente all’attività di verifica, il Gruppo di Lavoro ha effettuato una attenta ricognizione dello status quo aziendale, con precipuo riguardo alle rimanenti componenti necessarie del Modello, ossia:

- l’Organismo di Vigilanza;
- il Codice Etico;
- il Sistema Disciplinare.

A questo proposito, non appare superfluo rilevare che, in conformità a quanto statuito alle Linee Guida, il Gruppo di Lavoro, nello svolgimento dell’attività di verifica, ha tenuto in precipua considerazione gli episodi che hanno interessato la vita della Società e, di conseguenza, sono stati oggetto di una verifica ancora più stringente quelle attività “sensibili” nelle quali hanno operato dipendenti dell’azienda.

All’esito di tutta la complessa attività svolta, sono stati individuati i necessari interventi di



LAPIETRA GIARDINI s.r.l

Contrada Conchia, S.n.c. - 70043 Monopoli (BA)
tel./fax 080.743886, 080.4135304
e-mail: vivai@lapietragiardini.it
P. IVA 07317700727
PEC: lapietragiardinisrl@mymail-pec.it

Modello di organizzazione, gestione e controllo – LAPIETRA GIARDINI S.R.L.

adeguamento, tutti successivamente implementati.

Con le medesime modalità sopra delineate, sono state realizzate le attività di verifica aziendale.

Anche in considerazione dell'aggiornamento del D.Lgs. n. 81/2008, il Gruppo di Lavoro ha sottoposto la struttura organizzativa e societaria di LAPIETRA GIARDINI S.R.L. ad una verifica approfondita e specifica.

Come suggerito dalle Linee Guida, l'analisi è stata condotta sull'intera struttura aziendale, poiché, rispetto ai reati di omicidio e lesioni colpose gravi o gravissime commessi con violazione delle norme di tutela della salute e sicurezza sul lavoro (di seguito, anche 'SSL'), non è possibile escludere aprioristicamente alcun ambito di attività, atteso che tale casistica di reati può, di fatto, investire la totalità delle componenti aziendali.

L'attività di verifica ha avuto l'obiettivo di:

- a) individuare i siti (uffici o stabilimenti) caratterizzati dal rischio potenziale di violazioni o inadempienze in materia di SSL che possono comportare, in modo diretto o indiretto, la commissione dei reati previsti dall'art. 25 septies del Decreto;
 - b) analizzare l'adeguatezza del sistema di controllo interno in materia di SSL;
 - c) individuare le azioni da intraprendere per il miglioramento del suddetto sistema di controllo interno e per l'adeguamento alla normativa in materia di SSL;
 - d) assegnare una priorità di intervento nell'ambito dei siti oggetto di analisi.
- a) In via preliminare, il Gruppo di Lavoro ha provveduto a raccogliere ed analizzare la documentazione rilevante in materia di SSL (tra i quali, organigrammi, procedure, documenti di valutazione dei rischi, ecc.) e necessaria sia alla comprensione della struttura organizzativa della Società e degli ambiti relativi alla SSL, sia alla definizione dei siti oggetto di analisi, ovvero tutte le sedi in cui si svolge l'attività della Società (Uffici, Stabilimenti e/o Cantieri).

Sono stati, quindi, considerati i rischi potenziali di commissione dei reati, coincidenti, come suggerito dalle Associazioni di Categoria, con la valutazione dei rischi lavorativi effettuata secondo i criteri previsti dal D.Lgs. n. 81/2008 e dalle altre disposizioni normative e regolamentari aventi lo stesso oggetto e profilo.



LAPIETRA GIARDINI s.r.l

Contrada Conchia, S.n.c. - 70043 Monopoli (BA)
tel./fax 080.743886, 080.4135304
e-mail: vivai@lapietragiardini.it
P. IVA 07317700727
PEC: lapietragiardinisrl@mymail-pec.it

Modello di organizzazione, gestione e controllo – LAPIETRA GIARDINI S.R.L.

Per ciascun sito oggetto di analisi, il Gruppo di Lavoro ha, inoltre:

- verificato, attraverso l'effettuazione di interviste ai diretti interessati, i responsabili del servizio di prevenzione e protezione, i loro eventuali collaboratori ed alcuni altri dipendenti, l'evidenza e l'adeguatezza delle valutazioni dei rischi esistenti in materia di SSL ed i controlli a presidio degli stessi – analizzando la Struttura Organizzativa, la Formazione e l'Addestramento del personale, la Comunicazione ed il Coinvolgimento di quest'ultimo, il Sistema di Controllo di Salute e Sicurezza (Gestione Operativa e Monitoraggio) – per come indicati nel documento di valutazione dei rischi. Tale attività è stata svolta attraverso l'utilizzo di questionari specificamente mirati (check list) a verificare l'adeguatezza e l'effettività di applicazione delle prescrizioni in materia di SSL;
- verificato l'esistenza e, eventualmente, l'adeguatezza di un modello gestionale in materia di SSL che presentasse i requisiti previsti dalle norme in materia (Linee Guida UNI-INAIL per un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro (SGSL) del 28 settembre 2001).

3.5. Le componenti del Modello di LAPIETRA GIARDINI S.R.L.

Il presente Documento di Sintesi del Modello è costituito da una Parte Generale e da una Parte Speciale.

Nella Parte Generale, dopo aver effettuato una breve ma necessaria illustrazione della ratio e dei principi del Decreto, oltre ad una sintetica ricognizione delle previsioni di cui al documento "Disciplina e compiti dell'Organismo di Vigilanza", dedicato alla regolamentazione dell'OdV, pure ivi sinteticamente rappresentato, sono compendiate i protocolli sotto indicati (di seguito, anche 'Protocolli'), che compongono il Modello di LAPIETRA GIARDINI S.R.L.:

- il sistema organizzativo;
- il sistema di procure e deleghe;
- le procedure manuali ed informatiche;
- il sistema di controllo di gestione;
- il sistema di controllo sulla salute e sicurezza sul lavoro (gestione operativa e monitoraggio);



LAPIETRA GIARDINI s.r.l

Contrada Conchia, S.n.c. - 70043 Monopoli (BA)
tel./fax 080.743886, 080.4135304
e-mail: vivai@lapietragiardini.it
P. IVA 07317700727
PEC: lapietragiardinisrl@mymail-pec.it

Modello di organizzazione, gestione e controllo – LAPIETRA GIARDINI S.R.L.

- la comunicazione ed il coinvolgimento del personale sul Modello, nonché la sua formazione ed addestramento.

Il Modello di organizzazione gestione e controllo ha, altresì, otto allegati:

- il Codice Etico;
- il Sistema Disciplinare;
- Disciplina e Compiti dell'OdV;
- Whistleblowing;
- il D. Lgs 231/2001;
- il catalogo degli illeciti amministrativi e dei reati richiamati dal D. Lgs 231/2001;
- le linee guida di Confindustria.
- le certificazioni rilasciate all'Azienda

La Parte Speciale è, a sua volta, suddivisa in cinque parti:

- **Parte Speciale A**, relativa ai c.d. reati contro la Pubblica Amministrazione;
- **Parte Speciale B**, relativa ai c.d. reati societari;
- **Parte Speciale C**, relativa ai cd. reati di terrorismo e di eversione dell'ordine democratico
- **Parte Speciale D**, relativa ai reati alle violazioni delle norme sulla salute e sulla sicurezza sul lavoro
- **Parte Speciale E**, relativa ai reati contro la personalità individuale
- **Parte Speciale F**, relativa ai reati di ricettazione, riciclaggio e impiego di denaro, beni o utilità di illecita provenienza
- **Parte Speciale G**, relativa Delitti informatici e trattamento illecito dei dati
- **Parte Speciale H**, relativa ai i reati ambientali

Nell'ambito delle Parti Speciali, sono stati indicati, seguendo anche l'approccio metodologico già esposto:

- le aree ritenute "a rischio reato" e le attività "sensibili";
- le funzioni e/o i servizi e/o gli uffici aziendali che operano nell'ambito delle aree "a rischio reato" o delle attività "sensibili";
- i reati astrattamente perpetrabili;

Parte Generale – LAPIETRA GIARDINI S.R.L.

OdV (Organismo di Vigilanza) – Versione Gennaio 2025 (Rev. 1/25)

Pagina 17 di 56



LAPIETRA GIARDINI s.r.l

Contrada Conchia, S.n.c. - 70043 Monopoli (BA)
tel./fax 080.743886, 080.4135304
e-mail: vivai@lapietragiardini.it
P. IVA 07317700727
PEC: lapietragiardinisrl@mymail-pec.it

Modello di organizzazione, gestione e controllo – LAPIETRA GIARDINI S.R.L.

- le aree ritenute “strumentali”, nonché i soggetti che in esse agiscono;
- la tipologia dei controlli in essere sulle singole aree a “rischio reato” e “strumentali”;
- i principi di comportamento da rispettare al fine di ridurre il rischio di commissione dei reati;
- i compiti spettanti all’OdV al fine di ridurre il pericolo di commissione dei reati.

Nella Parte Speciale D, in particolare, sono stati indicati:

- a) *i fattori di rischio esistenti nell’ambito dell’attività d’impresa svolta dalla Società;*
- b) *la struttura organizzativa di LAPIETRA GIARDINI S.R.L. in materia di SSL;*
- c) *i principi e le norme di riferimento per la Società;*
- d) *i doveri ed i compiti di ciascuna categoria di soggetti operanti nell’ambito della struttura organizzativa LAPIETRA GIARDINI S.R.L. in materia di SSL;*
- e) *Il ruolo dell’Organismo di Vigilanza in materia di salute e sicurezza sul lavoro;*
- f) *i principi informativi delle procedure aziendali in materia di SSL.*

Il presente Documento di Sintesi è, inoltre, accompagnato dai documenti che, rappresentativi di alcuni Protocolli, completano e specificano il quadro della organizzazione, della gestione e del controllo della Società, quali il Codice etico ed il Sistema Disciplinare, oltre dal documento “Disciplina e Compiti dell’Organismo di Vigilanza”.

Tali documenti, unitariamente considerati, costituiscono il Modello della Società adottato ai sensi del Decreto.

4. IL SISTEMA ORGANIZZATIVO DI LAPIETRA GIARDINI S.R.L.

Il sistema organizzativo LAPIETRA GIARDINI S.R.L., è interamente strutturato in modo da assicurare alla Società l’attuazione delle strategie ed il raggiungimento degli obiettivi.

La struttura di LAPIETRA GIARDINI S.R.L., infatti, è stata creata tenendo conto della necessità di dotare la Società di una organizzazione tale da garantirle la massima efficienza ed efficacia operativa.



LAPIETRA GIARDINI s.r.l

Contrada Conchia, S.n.c. - 70043 Monopoli (BA)
tel./fax 080.743886, 080.4135304
e-mail: vivai@lapietragiardini.it
P. IVA 07317700727
PEC: lapietragiardinisrl@mymail-pec.it

Modello di organizzazione, gestione e controllo – LAPIETRA GIARDINI S.R.L.

4.1. La struttura organizzativa di LAPIETRA GIARDINI S.R.L.

Alla luce della peculiarità della propria struttura organizzativa e delle attività svolte, LAPIETRA GIARDINI S.R.L. ha privilegiato il c.d. sistema tradizionale.

Il sistema di controllo di LAPIETRA GIARDINI S.R.L. risulta, pertanto, attualmente così articolato:

- Assemblea dei Soci:

L'Assemblea dei Soci è competente a deliberare, in sede ordinaria e straordinaria, sulle materie alla stessa riservate dalla Legge o dallo Statuto.

- Amministratore:

E' investito dei più ampi poteri per l'amministrazione della Società e per l'attuazione ed il raggiungimento dello scopo sociale, nei limiti di quanto consentito dalla legge e dallo Statuto. Risulta, quindi, tra l'altro, conferito il potere di definire gli indirizzi strategici della Società, nonché di verificare l'esistenza e l'efficienza dell'assetto organizzativo ed amministrativo della stessa.

4.2. L'assetto organizzativo di LAPIETRA GIARDINI S.R.L.

4.2.1. Le direzioni, definizione dell'organigramma aziendale e dei compiti

La struttura organizzativa della Società è orientata a garantire, da un lato, la separazione di compiti, ruoli e responsabilità tra le funzioni operative e quelle di controllo, dall'altro, la massima efficienza possibile.

Al fine di rendere immediatamente chiaro il ruolo e le responsabilità di ciascuno nell'ambito del processo decisionale aziendale, LAPIETRA GIARDINI S.R.L. ha, da moltissimi anni, messo a punto un prospetto sintetico nel quale è schematizzata l'intera propria struttura organizzativa (Organigramma).

Nell'Organigramma, in particolare, sono specificate:

- le aree in cui si suddivide l'attività aziendale;
- le linee di dipendenza gerarchica dei singoli enti aziendali;
- i soggetti che operano nelle singole aree ed il relativo ruolo organizzativo.

Per le unità organizzative sono riportate le principali aree di responsabilità.



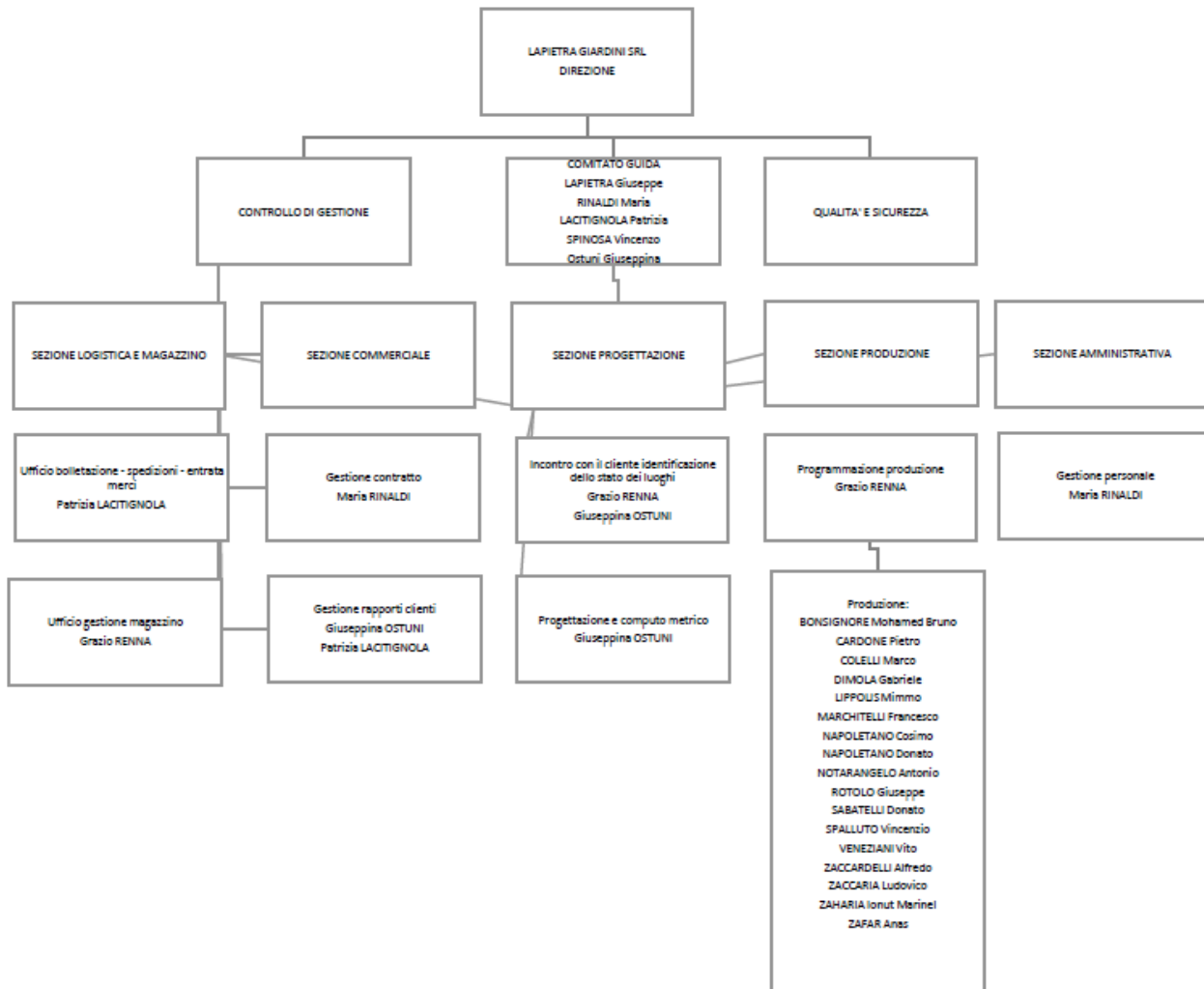
LAPIETRA GIARDINI s.r.l

Contrada Conchia, S.n.c. - 70043 Monopoli (BA)
tel./fax 080.743886, 080.4135304
e-mail: vivai@lapietragiardini.it
P. IVA 07317700727
PEC: lapietragiardinisrl@mymail-pec.it

Modello di organizzazione, gestione e controllo – LAPIETRA GIARDINI S.R.L.

Tali documenti, che specificano precisamente la struttura organizzativa, sono stati predisposti dalla direzione e sono, da parte del medesimo ufficio, oggetto di costante e puntuale aggiornamento in funzione dei cambiamenti effettivamente intervenuti nella struttura organizzativa.

I documenti di sintesi indicati sono oggetto di ufficiale comunicazione a tutto il personale della Società anche attraverso la loro pubblicazione sulla rete intranet aziendale.





LAPIETRA GIARDINI s.r.l

Contrada Conchia, S.n.c. - 70043 Monopoli (BA)
tel./fax 080.743886, 080.4135304
e-mail: vivai@lapietragiardini.it
P. IVA 07317700727
PEC: lapietragiardinisrl@mymail-pec.it

Modello di organizzazione, gestione e controllo – LAPIETRA GIARDINI S.R.L.

4.2.2. Gli altri Responsabili rilevanti nell'ambito dell'attività

4.2.2.1. Il servizio di vigilanza cantieri – il sistema sicurezza – il sistema qualità

In conformità ai dettami legislativi è adottato in azienda il sistema di certificazione rinnovata annualmente da parte di un ente terzo accreditato, relativamente al rispetto delle procedure inerenti le attività dell'azienda (qualità).

Nel rispetto del sistema adottato sono coinvolte le seguenti figure professionali responsabili per ciascuna delle principali attività svolte e, segnatamente:

- il Responsabile della gestione del personale;
- il Responsabile della archiviazione;
- il Responsabile per la gestione;
- il Responsabile dei convegni, congressi e corsi di aggiornamento;
- il Responsabile delle borse di studio e il Responsabile delle consulenze;
- il Responsabile dei rapporti con le società e le associazioni di categoria;
- il Responsabile dei siti internet;
- il Responsabile della gestione del sistema di procedure relative all'attività di informazione aziendale.

4.2.3. La Struttura Organizzativa in materia di Salute e Sicurezza sul Lavoro

In materia di salute e sicurezza sul lavoro, la Società si è dotata di una struttura organizzativa conforme a quella prevista dalla normativa prevenzionistica vigente, nell'ottica di eliminare ovvero, laddove ciò non sia possibile, ridurre – e, quindi, gestire - i rischi lavorativi per i lavoratori.

Nell'ambito di tale struttura organizzativa, operano i soggetti di seguito indicati: _____

- 1) i datori di lavoro;
- 2) i dirigenti;
- 3) i preposti;
- 4) i responsabili e gli addetti al servizio di prevenzione e protezione (di seguito, rispettivamente anche 'RSPP' e 'ASPP');
- 5) gli addetti al primo soccorso (di seguito, anche 'APPS');



LAPIETRA GIARDINI s.r.l

Contrada Conchia, S.n.c. - 70043 Monopoli (BA)
tel./fax 080.743886, 080.4135304
e-mail: vivai@lapietragiardini.it
P. IVA 07317700727
PEC: lapietragiardinisrl@mymail-pec.it

Modello di organizzazione, gestione e controllo – LAPIETRA GIARDINI S.R.L.

- 6) gli addetti alla prevenzione degli incendi (di seguito, anche 'AGE');
- 7) i rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (di seguito, anche 'RLS');
- 8) il medico competente;
- 9) i lavoratori;
- 10) i soggetti esterni all'azienda che svolgono attività rilevanti in materia di SSL, ovvero: a) i soggetti cui è affidato un lavoro in virtù di contratto d'appalto o d'opera o di somministrazione; b) i fabbricanti ed i fornitori; c) i progettisti dei luoghi e dei posti di lavoro e degli impianti; d) gli installatori ed i montatori di impianti, attrezzature di lavoro o altri mezzi tecnici. I compiti e le responsabilità dei soggetti sopra indicati in materia di SSL sono definiti formalmente in coerenza con lo schema organizzativo e funzionale della Società, con particolare riferimento alle figure specifiche operanti in tale ambito (i RSPP, gli ASPP, gli APPS, gli AGE, i RLS, il medico competente): a tale proposito, la Società esplicita, in sede di definizione dei compiti organizzativi e operativi della direzione aziendale, dei dirigenti, dei preposti e dei lavoratori, anche quelli relativi alle attività di sicurezza di rispettiva competenza, nonché le responsabilità connesse all'esercizio delle attività stesse, con particolare riguardo ai compiti dei RSPP, degli ASPP, del RLS, degli APPS, degli AGE, dei RLS, del medico competente.

4.2.4. Il Sistema Retributivo di LAPIETRA GIARDINI S.R.L.

Tra gli obiettivi di LAPIETRA GIARDINI S.R.L. vi è la prossima introduzione nel sistema remunerativo adottato dalla Società l'elemento più squisitamente qualitativo e comportamentale, sottolineando l'intenzione della stessa Società di osservare e premiare non solo i risultati quantitativi della prestazione lavorativa, ma anche la capacità dei dipendenti di esprimere comportamenti e competenze organizzative improntati a quei valori che rappresentano il modello etico di LAPIETRA GIARDINI S.R.L.

Successivamente, tale sistema sarà integrato in un processo globale di valutazione della prestazione, il quale prevede l'introduzione di specifici obiettivi qualitativi che contribuiscono alla



LAPIETRA GIARDINI s.r.l

Contrada Conchia, S.n.c. - 70043 Monopoli (BA)
tel./fax 080.743886, 080.4135304
e-mail: vivai@lapietragiardini.it
P. IVA 07317700727
PEC: lapietragiardinisrl@mymail-pec.it

Modello di organizzazione, gestione e controllo – LAPIETRA GIARDINI S.R.L.

determinazione degli incentivi da corrispondere.

LAPIETRA GIARDINI S.R.L., in questo modo, afferma il proprio impegno a riconoscere la cruciale importanza della dimensione etica all'interno della propria organizzazione e nella relazione con la comunità di riferimento, sottolineando il fondamentale rilievo della componente qualitativa della performance.

Al fine di potenziare ulteriormente la concreta realizzazione dei valori etici di LAPIETRA GIARDINI S.R.L.; la Società ha, inoltre, previsto l'erogazione a tutto il personale, con cadenza semestrale, di test individuali, finalizzati a riscontrare gli aspetti etici – così come emergono dal Modello e dal Codice Etico che ne costituisce parte integrante – della prestazione lavorativa.

Il risultato dei test, che saranno condotti dall'azienda, influenzerà direttamente la corresponsione degli incentivi eventualmente maturati nel periodo, i quali verranno azzerati in caso di esito negativo.

Quanto sopra descritto conferma l'evoluzione del sistema retributivo di LAPIETRA GIARDINI S.R.L. in funzione dell'attenzione che la Società ha posto sulle componenti qualitativa ed etica delle prestazioni lavorative della popolazione aziendale, anche in conseguenza dell'adozione ed implementazione del Modello.

La direzione generale garantisce, all'interno della Società, equità e trasparenza, gestendo, con un unico sistema e con le stesse regole, le retribuzioni di tutti i dipendenti, di Sede e dei cantieri.

5. IL SISTEMA DI DELEGHE E PROCURE IN LAPIETRA GIARDINI S.R.L.

5.1. I principi generali

Così come richiesto dalla buona pratica aziendale e specificato anche nelle Linee Guida di Confindustria, l'assemblea di LAPIETRA GIARDINI S.R.L. è l'organo preposto a conferire ed approvare formalmente le deleghe ed i poteri di firma, assegnati in coerenza con le responsabilità organizzative e gestionali definite, con una puntuale indicazione delle soglie di approvazione delle spese.

Il livello di autonomia, il potere di rappresentanza ed i limiti di spesa assegnati ai vari titolari di deleghe e procure all'interno della Società risultano sempre individuati e fissati in modo coerente con il



LAPIETRA GIARDINI s.r.l

Contrada Conchia, S.n.c. - 70043 Monopoli (BA)
tel./fax 080.743886, 080.4135304
e-mail: vivai@lapietragiardini.it
P. IVA 07317700727
PEC: lapietragiardinisrl@mymail-pec.it

Modello di organizzazione, gestione e controllo – LAPIETRA GIARDINI S.R.L.

livello gerarchico del destinatario della delega o della procura nei limiti di quanto strettamente necessario all'espletamento dei compiti e delle mansioni oggetto di delega.

I poteri così conferiti vengono periodicamente aggiornati in funzione dei cambiamenti organizzativi che intervengono nella struttura della Società.

La Società ha, inoltre, istituito un flusso informativo, nei confronti di tutte le funzioni e soggetti aziendali, a qualsiasi titolo interessati, incluso l'OdV ed il Collegio Sindacale, al fine di garantire la tempestiva comunicazione dei poteri e dei relativi cambiamenti.

5.2. La struttura del sistema di deleghe e procure in LAPIETRA GIARDINI S.R.L.

Il sistema di deleghe e procure attualmente in vigore in LAPIETRA GIARDINI S.R.L. ripercorre fedelmente il quadro che emerge dall'Organigramma aziendale, sovrapponendosi esattamente allo stesso ed integrandolo, per quanto eventualmente necessario al fine di conferire attribuzioni o compiti a soggetti che non rivestono ruoli apicali.

Le deleghe e le procure, quindi, previo vaglio della direzione, sono sempre formalizzate attraverso atti notarili e comunicate mediante lettere di incarico redatte su carta intestata della Società, puntualmente protocollate, oltre che firmate "per accettazione" dal destinatario.

Le procure con rilevanza esterna vengono poi registrate presso il competente Ufficio Registro Imprese. Ciascuno di questi atti di delega o conferimento di poteri di firma fornisce, quindi, le seguenti indicazioni:

- 1) soggetto delegante e fonte del suo potere di delega o procura;
- 2) soggetto delegato, con esplicito riferimento alla funzione ad esso attribuita ed il legame tra le deleghe e le procure conferite e la posizione organizzativa ricoperta dal soggetto delegato;
- 3) oggetto, costituito dalla elencazione delle tipologie di attività e di atti per i quali la delega/procura viene conferita. Tali attività ed atti sono sempre funzionali e/o strettamente correlati alle competenze e funzioni del soggetto delegato;
- 4) limiti di valore entro cui il delegato è legittimato ad esercitare il potere conferitogli. Tale



LAPIETRA GIARDINI s.r.l

Contrada Conchia, S.n.c. - 70043 Monopoli (BA)
tel./fax 080.743886, 080.4135304
e-mail: vivai@lapietragiardini.it
P. IVA 07317700727
PEC: lapietragiardinisrl@mymail-pec.it

Modello di organizzazione, gestione e controllo – LAPIETRA GIARDINI S.R.L.

limite di valore è determinato in funzione del ruolo e della posizione ricoperta dal delegato nell'ambito dell'organizzazione aziendale.

Le deleghe e le procure in LAPIETRA GIARDINI S.R.L., oltre ad essere pubblicizzate attraverso specifici canali di comunicazione (tra cui la pubblicazione sulla intranet aziendale), vengono raccolte ed organizzate secondo la struttura aziendale a cui corrispondono e sono sempre a disposizione delle varie funzioni dell'azienda, ovvero dei terzi legittimati ad accedervi (previa verifica della sussistenza di un effettivo interesse), presso la sede della Società e, più precisamente, presso l'Ufficio Segreteria.

Il sistema delle deleghe e dei poteri di firma, come sopra delineato, è costantemente applicato nonché regolarmente monitorato nel suo complesso e, ove necessario, aggiornato, in ragione delle modifiche intervenute nella struttura aziendale, in modo da risultare il più possibile coerente con l'organizzazione gerarchico funzionale e le esigenze della Società.

Sono, inoltre, attuati singoli aggiornamenti, immediatamente conseguenti alla variazione di funzione/ruolo/mansione del singolo soggetto, ovvero periodici aggiornamenti che coinvolgono l'intero sistema.

6. PROCEDURE MANUALI ED INFORMATICHE

Nell'ambito del proprio sistema organizzativo, LAPIETRA GIARDINI S.R.L. ha messo a punto un complesso di procedure, sia manuali e sia informatiche, volto a regolamentare lo svolgimento delle attività aziendali, nel rispetto dei principi indicati dalle Linee Guida di Confindustria.

In particolare, le procedure approntate dalla Società, sia manuali e sia informatiche, costituiscono le regole da seguire in seno ai processi aziendali interessati, prevedendo anche i controlli da espletare al fine di garantire la correttezza, l'efficacia e l'efficienza delle attività aziendali.

Quanto, specificatamente, alle procedure informatiche, può indicarsi, in estrema sintesi, che i principali sistemi di gestione dell'area amministrativa sono supportati da applicativi informatici di alto livello qualitativo, affermati sia in sede nazionale che internazionale.

Essi costituiscono di per sé la "guida" alle modalità di effettuazione di determinate transazioni e assicurano un elevato livello di standardizzazione, essendo i processi gestiti da tali applicativi validati a



LAPIETRA GIARDINI s.r.l

Contrada Conchia, S.n.c. - 70043 Monopoli (BA)
tel./fax 080.743886, 080.4135304
e-mail: vivai@lapietragiardini.it
P. IVA 07317700727
PEC: lapietragiardinisrl@mymail-pec.it

Modello di organizzazione, gestione e controllo – LAPIETRA GIARDINI S.R.L.

monte del rilascio del software.

L'area contabile (clienti, fornitori, contabilità generale, cespiti, gestione del credito) così come il processo di acquisti dei beni diretti di produzione, dei beni indiretti e servizi sono integrate nell'ERP aziendale, con marcate funzioni di controllo legate alla gestione dei flussi di approvazione.

La gestione delle note spese è sviluppata su una piattaforma

I preventivi, le contabilità sono gestite con piattaforma

La sicurezza aziendale e nei cantieri mobili è gestita con la piattaforma MS OFFICE.

In questo contesto, pertanto, la Società assicura il rispetto dei seguenti principi:

- favorire il coinvolgimento di più soggetti, onde addivenire ad una adeguata separazione dei compiti mediante la contrapposizione delle funzioni;
- adottare le misure volte a garantire che ogni operazione, transazione, azione sia verificabile, documentata, coerente, congrua;
- prescrivere l'adozione di misure volte a documentare i controlli espletati rispetto alle operazioni e/o alle azioni effettuate.

Le procedure, oltre ad essere diffuse e pubblicizzate presso i Servizi/Funzioni interessati attraverso specifica comunicazione e formazione, vengono raccolte e poste a disposizione di tutti i soggetti aziendali presso la sede della Società e, precisamente, presso gli Uffici di Monopoli (BA).

7. IL CONTROLLO GESTIONALE E I FLUSSI FINANZIARI

Il sistema di controllo gestionale di LAPIETRA GIARDINI S.R.L. prevede meccanismi di verifica della gestione delle risorse che devono garantire, oltre che la verificabilità e tracciabilità delle spese, l'efficienza e l'economicità delle attività aziendali, mirando ai seguenti obiettivi:

- definire in maniera chiara, sistematica e conoscibile le risorse (monetarie e non) a disposizione in azienda ed il perimetro nell'ambito del quale tali risorse possono essere impiegate;
- rilevare gli eventuali scostamenti rispetto a quanto predefinito in fase di programmazione, analizzarne le cause e riferire i risultati delle valutazioni agli appropriati livelli gerarchici per gli opportuni interventi di adeguamento, attraverso la relativa consuntivazione.



LAPIETRA GIARDINI s.r.l

Contrada Conchia, S.n.c. - 70043 Monopoli (BA)
tel./fax 080.743886, 080.4135304
e-mail: vivai@lapietragiardini.it
P. IVA 07317700727
PEC: lapietragiardinisrl@mymail-pec.it

Modello di organizzazione, gestione e controllo – LAPIETRA GIARDINI S.R.L.

La rilevazione sistematica di ogni eventuale scostamento dei dati correnti rispetto alle previsioni assicura la rispondenza dei comportamenti effettivi a quelli programmati (ed approvati) ad inizio di esercizio.

7.1. Fase di programmazione

Per conseguire gli obiettivi sopra riportati, i processi di definizione strategica dei piani pluriennali assicurano:

- la concorrenza di più soggetti responsabili alla definizione delle risorse disponibili e degli ambiti di spesa, con l'obiettivo di garantire la costante presenza di controlli e verifiche incrociati su un medesimo processo/attività, volta tra l'altro a garantire una adeguata segregazione delle funzioni;
- l'adozione di modalità corrette ed omogenee per la valorizzazione economica delle iniziative, così da assicurare la possibilità di confrontare i valori economici delle differenti funzioni aziendali.

7.2. Fase di consuntivazione

In questa fase l'azienda garantisce la costante verifica circa la coerenza tra le spese effettivamente sostenute e gli impegni assunti in sede di pianificazione.

Attraverso l'utilizzo di un sistema di indicatori economici, provvede a monitorare gli scostamenti in termini di costi e ricavi rispetto ai dati di previsione, effettuando un'analisi delle relative cause e delle azioni correttive da apportare.

Qualora dalle richieste di autorizzazione emergano scostamenti significativi o anomalie di spesa, la direzione generale è tenuta ad informare immediatamente l'OdV.

8. II SISTEMA DI CONTROLLO SULLA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

8.1. La gestione operativa in materia di Salute e Sicurezza sul Lavoro

La gestione delle questioni connesse alla salute ed alla sicurezza sul lavoro è effettuata con l'obiettivo di provvedere in via sistematica:



LAPIETRA GIARDINI s.r.l

Contrada Conchia, S.n.c. - 70043 Monopoli (BA)
tel./fax 080.743886, 080.4135304
e-mail: vivai@lapietragiardini.it
P. IVA 07317700727
PEC: lapietragiardinisrl@mymail-pec.it

Modello di organizzazione, gestione e controllo – LAPIETRA GIARDINI S.R.L.

- all'identificazione dei rischi ed alla loro valutazione;
- all'individuazione delle misure di prevenzione e di protezione adeguate rispetto ai rischi riscontrati, affinché questi ultimi siano eliminati ovvero, ove ciò non sia possibile, siano ridotti al minimo – e, quindi, gestiti - in relazione alle conoscenze acquisite in base al progresso tecnico;
- alla limitazione al minimo del numero di lavoratori esposti a rischi;
- alla definizione di adeguate misure di protezione collettiva e individuale, fermo restando che le prime devono avere priorità sulle seconde;
- al controllo sanitario dei lavoratori in funzione dei rischi specifici;
- alla programmazione della prevenzione, mirando ad un complesso che integri in modo coerente le condizioni tecniche e produttive dell'azienda con l'influenza dei
- fattori dell'ambiente e dell'organizzazione del lavoro, nonché alla successiva realizzazione degli interventi programmati;
- alla formazione, all'addestramento, alla comunicazione ed al coinvolgimento adeguati dei destinatari del Modello, nei limiti dei rispettivi ruoli, funzioni e responsabilità, nelle questioni connesse alla SSL;
- alla regolare manutenzione di ambienti, attrezzature, macchine e impianti, con particolare riguardo alla manutenzione dei dispositivi di sicurezza in conformità alle indicazioni dei fabbricanti.

Le modalità operative per il concreto svolgimento delle attività ed il raggiungimento degli obiettivi sopra indicati sono definite nelle procedure aziendali, redatte in conformità alla normativa prevenzionistica vigente, le quali assicurano l'adeguata tracciabilità dei processi e delle attività svolte. In ogni caso, il sistema predisposto dalla Società prevede la puntuale definizione dei compiti, dei doveri e delle responsabilità spettanti a ciascuna categoria di soggetti coinvolti nel settore della SSL, a partire dal datore di lavoro fino al singolo lavoratore. In questo senso, sono stati considerati anche i seguenti profili:

- l'assunzione e la qualificazione del personale;
- l'organizzazione del lavoro e delle postazioni di lavoro;



LAPIETRA GIARDINI s.r.l

Contrada Conchia, S.n.c. - 70043 Monopoli (BA)
tel./fax 080.743886, 080.4135304
e-mail: vivai@lapietragiardini.it
P. IVA 07317700727
PEC: lapietragiardinisrl@mymail-pec.it

Modello di organizzazione, gestione e controllo – LAPIETRA GIARDINI S.R.L.

- l'acquisizione dei beni e dei servizi impiegati dall'azienda e la comunicazione delle opportune informazioni a fornitori ed appaltatori;
- la manutenzione normale e straordinaria delle attrezzature, degli impianti, dei mezzi di prevenzione e dei dispositivi di protezione collettiva ed individuale;
- la qualificazione e la scelta dei fornitori e degli appaltatori;
- l'efficiente gestione delle emergenze;
- le modalità da seguire per affrontare le difformità riscontrate rispetto agli obiettivi fissati ed alle previsioni del sistema di controllo.

Sempre con riguardo alla SSL, è predisposto un sistema di flussi informativi che consente la circolazione delle informazioni all'interno dell'azienda, al fine sia di favorire il coinvolgimento e la consapevolezza di tutti i destinatari del Modello, nei limiti dei rispettivi ruoli, funzioni e responsabilità, sia di assicurare la tempestiva ed adeguata evidenza di eventuali carenze o violazioni del Modello stesso, così come degli interventi necessari al suo aggiornamento.

Il sistema di gestione implementato dalla Società con riferimento alla SSL è conforme ai requisiti previsti dai più elevati standard di qualità riconosciuti a livello nazionale ed internazionale ISO 45001:2018 nonché dalle Linee Guida UNI-INAIL per un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro (SGSL) del 28 settembre 2001.

8.2. Il sistema di monitoraggio della sicurezza

La Società ha rivolto particolare attenzione alla esigenza di predisporre ed implementare, in materia di SSL, un efficace ed efficiente sistema di controllo.

Quest'ultimo, oltre a prevedere la registrazione delle verifiche svolte dalla Società, anche attraverso la redazione di appositi verbali, è incentrato su un sistema di monitoraggio della sicurezza che si sviluppa su un duplice livello. Il primo livello di monitoraggio coinvolge tutti i soggetti che operano nell'ambito della struttura organizzativa della Società, essendo previsto:

- l'auto-controllo da parte dei lavoratori, i quali devono sia utilizzare correttamente le attrezzature di lavoro, le sostanze e i preparati pericolosi, i mezzi di trasporto, nonché i dispositivi di



LAPIETRA GIARDINI s.r.l

Contrada Conchia, S.n.c. - 70043 Monopoli (BA)
tel./fax 080.743886, 080.4135304
e-mail: vivai@lapietragiardini.it
P. IVA 07317700727
PEC: lapietragiardinisrl@mymail-pec.it

Modello di organizzazione, gestione e controllo – LAPIETRA GIARDINI S.R.L.

sicurezza e di protezione messi a loro disposizione, sia segnalare immediatamente le deficienze di tali mezzi e dispositivi nonché qualsiasi eventuale condizione di pericolo di cui vengano a conoscenza;

- il coinvolgimento diretto e costante dei soggetti aziendali con specifici compiti in materia di SSL (ad esempio, datore di lavoro, dirigenti, preposti, RSPP), i quali intervengono, tra l'altro, in materia: a) di vigilanza e monitoraggio periodici e sistematici sulla osservanza degli obblighi di legge e delle procedure aziendali in materia di SSL; b) di segnalazione al datore di lavoro di eventuali deficienze e problematiche; c) di individuazione e valutazione dei fattori aziendali di rischio; d) di elaborazione delle misure preventive e protettive attuate e richiamate nel Documento di Valutazione dei Rischi, nonché dei sistemi di controllo di tali misure; e) di proposizione dei programmi di formazione e addestramento dei lavoratori, nonché di comunicazione e coinvolgimento degli stessi.

Il secondo livello di monitoraggio, richiamato espressamente dalle Linee Guida, è svolto dall'Organismo di Vigilanza, al quale è assegnato il compito di verificare la funzionalità del complessivo sistema preventivo adottato dalla Società a tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori.

Tale compito è stato assegnato all'OdV in ragione della sua idoneità ad assicurare l'obiettività e l'imparzialità dell'operato, nonché l'indipendenza dal settore di lavoro sottoposto a verifica ispettiva.

Al fine di consentire all'Organismo di Vigilanza di svolgere efficacemente il monitoraggio di secondo livello, è previsto l'obbligo di inviare all'OdV copia della reportistica periodica in materia di salute e sicurezza sul lavoro, e segnatamente il verbale della riunione periodica di cui all'art. 35 D.Lgs. n. 81/2008, nonché tutti i dati relativi agli infortuni sul lavoro occorsi nei siti della Società. —

I risultati del monitoraggio sono considerati dall'OdV ai fini dell'eventuale formulazione al Consiglio di Amministrazione, ovvero alle funzioni aziendali competenti:

- di proposte di aggiornamento del Modello, incluso il sistema preventivo adottato dalla Società e le procedure aziendali, in ragione di eventuali inadeguatezze o significative violazioni riscontrate, ovvero di cambiamenti della struttura organizzativa della Società;
- di proposte di irrogazione di sanzioni disciplinari, per l'ipotesi in cui sia riscontrata la



LAPIETRA GIARDINI s.r.l

Contrada Conchia, S.n.c. - 70043 Monopoli (BA)
tel./fax 080.743886, 080.4135304
e-mail: vivai@lapietragiardini.it
P. IVA 07317700727
PEC: lapietragiardinisrl@mymail-pec.it

Modello di organizzazione, gestione e controllo – LAPIETRA GIARDINI S.R.L.

commissione delle condotte indicate nel sistema disciplinare adottato dalla società ai sensi del Decreto.

9. L'ORGANISMO DI VIGILANZA DI LAPIETRA GIARDINI S.R.L.

Con riferimento all'Organismo di Vigilanza, il Consiglio di Amministrazione di LAPIETRA GIARDINI S.R.L., con l'approvazione del Modello, ha approvato il documento denominato "Disciplina e compiti dell'Organismo di Vigilanza", che costituisce parte integrante del Modello stesso, nel cui ambito sono regolamentati i profili di primario interesse in merito a tale Organismo, tra i quali:

- il numero dei membri e la composizione dell'OdV;
- le modalità di nomina e la durata dell'incarico;
- le cause di ineleggibilità e decadenza dell'OdV e dei singoli componenti;
- i presupposti e le modalità di revoca dell'incarico dell'OdV e dei singoli componenti;
- i compiti ed i poteri dell'OdV;
- le risorse assegnate all'OdV;
- i flussi informativi: a) dall'OdV nei confronti degli organi e delle risorse aziendali; b) nei confronti dell'OdV;
- le norme etiche che regolamentano l'attività dell'OdV;
- i profili di responsabilità dei componenti dell'OdV.

Nel rinviare, per una più puntuale rappresentazione, al documento approvato dal Consiglio di Amministrazione, si ritiene opportuno, in questa sede, soffermarsi solo brevemente su alcuni dei profili sopra indicati.

—

9.1. La nomina e la composizione dell'Organismo di Vigilanza ed i suoi requisiti

Il Consiglio di Amministrazione di LAPIETRA GIARDINI S.R.L. ha provveduto alla nomina dell'OdV indicato dal Decreto, nel rispetto delle previsioni di cui alle Linee Guida di Confindustria. L'OdV di LAPIETRA GIARDINI S.R.L. è un organo collegiale, composto da 3 (tre) membri e precisamente:



LAPIETRA GIARDINI s.r.l

Contrada Conchia, S.n.c. - 70043 Monopoli (BA)
tel./fax 080.743886, 080.4135304
e-mail: vivai@lapietragiardini.it
P. IVA 07317700727
PEC: lapietragiardinisrl@mymail-pec.it

Modello di organizzazione, gestione e controllo – LAPIETRA GIARDINI S.R.L.

- da un professionista esterno alla Società, con competenza e comprovata esperienza in materie attinenti ai compiti assegnati all'OdV con funzioni di presidente;
- da un professionista esterno alla Società, con competenza e comprovata esperienza in materie giuridiche.

L'OdV nomina il Presidente tra i membri esterni alla Società.

La scelta sopra descritta, conforme a quanto suggerito dalle Linee Guida di Confindustria, è dettata dalle seguenti ragioni.

I professionisti esterni dispongono, a loro volta, delle competenze necessarie per lo svolgimento dei compiti dell'OdV.

L'attribuzione delle funzioni di Presidente ad un soggetto esterno alla Società contribuisce, inoltre, a garantire l'autonomia e l'indipendenza dell'OdV.

La nomina dell'OdV, i suoi compiti ed i suoi poteri, sono oggetto di tempestiva comunicazione alla struttura. In conformità a quanto previsto dalle Linee Guida di Confindustria, l'OdV di LAPIETRA GIARDINI S.R.L. si caratterizza per rispondere ai seguenti requisiti:

- autonomia e indipendenza: tali requisiti si riferiscono all'Organismo in quanto tale e caratterizzano la sua azione. A questo proposito, è previsto che l'OdV sia privo di compiti operativi, i quali, facendolo partecipare a decisioni o attività dell'azienda, potrebbero ledere l'obiettività di giudizio;
- professionalità: intesa come insieme di strumenti e tecniche necessari allo svolgimento dell'attività assegnata, sia di carattere ispettivo che consulenziale;
- continuità di azione: per garantire una efficace e costante attuazione del Modello, la struttura dell'OdV è provvista di un adeguato budget e di adeguate risorse ed è dedicata esclusivamente e a tempo pieno all'attività di vigilanza;
- onorabilità ed assenza di conflitti di interessi: da intendersi nei medesimi termini previsti dalla Legge con riferimento ad amministratori e membri del Collegio Sindacale.

9.2. I compiti e i poteri dell'Organismo di Vigilanza

Parte Generale – LAPIETRA GIARDINI S.R.L.

OdV (Organismo di Vigilanza) – Versione Gennaio 2025 (Rev. 1/25)

Pagina 32 di 56



LAPIETRA GIARDINI s.r.l

Contrada Conchia, S.n.c. - 70043 Monopoli (BA)
tel./fax 080.743886, 080.4135304
e-mail: vivai@lapietragiardini.it
P. IVA 07317700727
PEC: lapietragiardinisrl@mymail-pec.it

Modello di organizzazione, gestione e controllo – LAPIETRA GIARDINI S.R.L.

In conformità al disposto di cui all'art. 6, I comma del Decreto, all'OdV di LAPIETRA GIARDINI S.R.L. è affidato il compito di vigilare sul funzionamento e l'osservanza dei modelli e di curare il loro aggiornamento.

In via generale, pertanto, spettano all'OdV i seguenti compiti:

- 1) di verifica e vigilanza sul Modello, ossia: o verificare l'adeguatezza del Modello, vale a dire la sua idoneità a prevenire il verificarsi di comportamenti illeciti, nonché ad evidenziarne l'eventuale realizzazione; o verificare l'effettività del Modello, ovvero la rispondenza tra i comportamenti concreti e quelli formalmente previsti dal Modello stesso; o a tali fini, monitorare l'attività aziendale, nonché la funzionalità del complessivo sistema preventivo adottato dalla Società con riferimento al settore della salute e della sicurezza sul lavoro, effettuando verifiche periodiche e straordinarie (cd. "spot") ed i relativi follow-up;
- 2) di aggiornamento del Modello, ossia: o curare l'aggiornamento del Modello, proponendo, se necessario, al Consiglio di Amministrazione o alle funzioni aziendali eventualmente competenti, l'adeguamento dello stesso, al fine di migliorarne l'adeguatezza e l'efficacia, anche in considerazione di eventuali sopraggiunti interventi normativi e/o di variazioni della struttura organizzativa o dell'attività aziendale e/o di riscontrate significative violazioni del Modello;
- 3) di informazione e formazione sul Modello, ovvero: o promuovere e monitorare le iniziative dirette a favorire la diffusione del Modello presso tutti i soggetti tenuti al rispetto delle relative previsioni (di seguito, anche 'Destinatari'); o promuovere e monitorare le iniziative, ivi inclusi i corsi e le comunicazioni, volte a favorire un'adeguata conoscenza del Modello da parte di tutti i Destinatari; o riscontrare con la opportuna tempestività, anche mediante la predisposizione di appositi pareri, le richieste di chiarimento e/o di consulenza provenienti dalle funzioni o risorse aziendali ovvero dagli organi amministrativi e di controllo, qualora connesse e/o collegate al Modello;
- 4) di gestione dei flussi informativi da e verso l'OdV, ossia: o assicurare il puntuale adempimento, da parte dei soggetti interessati, di tutte le attività di reporting inerenti il rispetto del Modello; o esaminare e valutare tutte le informazioni e/o le segnalazioni ricevute e connesse al rispetto



LAPIETRA GIARDINI s.r.l

Contrada Conchia, S.n.c. - 70043 Monopoli (BA)
tel./fax 080.743886, 080.4135304
e-mail: vivai@lapietragiardini.it
P. IVA 07317700727
PEC: lapietragiardinisrl@mymail-pec.it

Modello di organizzazione, gestione e controllo – LAPIETRA GIARDINI S.R.L.

del Modello, ivi incluso per ciò che attiene le eventuali violazioni dello stesso; o informare gli organi competenti, nel proseguo specificati, in merito all'attività svolta, ai relativi risultati ed alle attività programmate; o segnalare agli organi competenti, per gli opportuni provvedimenti, le eventuali violazioni del Modello ed i soggetti responsabili, proponendo la sanzione ritenuta più opportuna rispetto al caso concreto; o in caso di controlli da parte di soggetti istituzionali, ivi inclusa la Pubblica Autorità, fornire il necessario supporto informativo agli organi ispettivi. —

Per l'espletamento dei compiti ad esso assegnati, all'OdV sono riconosciuti tutti i poteri necessari ad assicurare una puntuale ed efficiente vigilanza sul funzionamento e sull'osservanza del Modello.

L'OdV, anche per il tramite delle risorse di cui dispone, ha facoltà, a titolo esemplificativo:

- di effettuare, anche a sorpresa, tutte le verifiche e le ispezioni ritenute opportune ai fini del corretto espletamento dei propri compiti;
- di libero accesso presso tutte le funzioni, gli archivi ed i documenti della Società, senza alcun consenso preventivo o necessità di autorizzazione, al fine di ottenere ogni informazione, dato o documento ritenuto necessario;
- di disporre, ove occorra, l'audizione delle risorse che possano fornire indicazioni o informazioni utili in merito allo svolgimento dell'attività aziendale o ad eventuali disfunzioni o violazioni del Modello;
- di avvalersi, sotto la sua diretta sorveglianza e responsabilità, dell'ausilio di tutte le strutture della Società ovvero di consulenti esterni;
- di disporre, per ogni esigenza necessaria al corretto svolgimento dei suoi compiti, delle risorse finanziarie stanziare dal Consiglio di Amministrazione.

9.3. Il Regolamento dell'Organismo di Vigilanza

A completamento di quanto previsto nel documento denominato "Disciplina e compiti dell'Organismo di Vigilanza", l'OdV, una volta nominato, redige un proprio regolamento interno volto a disciplinare gli aspetti e le modalità concreti dell'esercizio della propria azione, ivi incluso per ciò che



LAPIETRA GIARDINI s.r.l

Contrada Conchia, S.n.c. - 70043 Monopoli (BA)
tel./fax 080.743886, 080.4135304
e-mail: vivai@lapietragiardini.it
P. IVA 07317700727
PEC: lapietragiardinisrl@mymail-pec.it

Modello di organizzazione, gestione e controllo – LAPIETRA GIARDINI S.R.L.

attiene il relativo sistema organizzativo e di funzionamento.

In particolare, nell'ambito di tale regolamento interno devono essere disciplinati i seguenti profili:

- a) la tipologia delle attività di verifica e di vigilanza svolte dall'OdV;
- b) la tipologia delle attività connesse all'aggiornamento del Modello;
- c) l'attività connessa all'adempimento dei compiti di informazione e formazione dei Destinatari del Modello; —
- d) la gestione dei flussi informativi da e verso l'OdV;
- e) il funzionamento e l'organizzazione interna dell'OdV (ad es., convocazione e decisioni dell'Organismo, verbalizzazione delle riunioni, ecc.).



LAPIETRA GIARDINI s.r.l

Contrada Conchia, S.n.c. - 70043 Monopoli (BA)
tel./fax 080.743886, 080.4135304
e-mail: vivai@lapietragiardini.it
P. IVA 07317700727
PEC: lapietragiardinisrl@mymail-pec.it

Modello di organizzazione, gestione e controllo – LAPIETRA GIARDINI S.R.L.

9.4. I flussi informativi che interessano l'Organismo di Vigilanza

L'OdV, deve essere tempestivamente informato da tutti i soggetti aziendali, nonché dai terzi tenuti all'osservanza delle previsioni del Modello, di qualsiasi notizia relativa all'esistenza di possibili violazioni dello stesso. In ogni caso, devono essere obbligatoriamente e immediatamente trasmesse all'OdV le informazioni:

A. che possono avere attinenza con violazioni, anche potenziali, del Modello, incluse, senza che ciò costituisca limitazione:

- 1) eventuali ordini ricevuti dal superiore e ritenuti in contrasto con la legge, la normativa interna, o il Modello;
- 2) eventuali richieste od offerte di denaro, doni (eccedenti il valore modico) o di altre utilità provenienti da, o destinate a, pubblici ufficiali o incaricati di pubblico servizio;
- 3) eventuali scostamenti significativi dal budget o anomalie di spesa emersi dalle richieste di autorizzazione nella fase di consuntivazione del Controllo di Gestione;
- 4) eventuali omissioni, trascuratezze o falsificazioni nella tenuta della contabilità o nella conservazione della documentazione su cui si fondano le registrazioni contabili;
- 5) i provvedimenti e/o le notizie provenienti da organi di polizia giudiziaria o da qualsiasi altra autorità dai quali si evinca lo svolgimento di indagini che interessano, anche indirettamente, la Società, i suoi dipendenti o i componenti degli organi sociali;
- 6) le richieste di assistenza legale inoltrate alla società dai dipendenti ai sensi del CCNL, in caso dell'avvio di un procedimento penale a carico degli stessi;
- 7) le notizie relative ai procedimenti disciplinari in corso e alle eventuali sanzioni irrogate ovvero la motivazione della loro archiviazione;
- 8) eventuali segnalazioni, non tempestivamente riscontrate dalle funzioni competenti, concernenti sia carenze o inadeguatezze dei luoghi, delle attrezzature di lavoro, ovvero dei dispositivi di protezione messi a disposizione della Società, sia ogni altra situazione di pericolo connesso alla salute ed alla sicurezza sul lavoro;
- 9) qualsiasi scostamento riscontrato nel processo di valutazione delle offerte rispetto a quanto previsto



LAPIETRA GIARDINI s.r.l

Contrada Conchia, S.n.c. - 70043 Monopoli (BA)
tel./fax 080.743886, 080.4135304
e-mail: vivai@lapietragiardini.it
P. IVA 07317700727
PEC: lapietragiardinisrl@mymail-pec.it

Modello di organizzazione, gestione e controllo – LAPIETRA GIARDINI S.R.L.

nelle procedure aziendali o ai criteri predeterminati.

B. relative all'attività della Società, che possono assumere rilevanza quanto all'espletamento da parte dell'OdV dei compiti ad esso assegnati, incluse, senza che ciò costituisca limitazione:

- 10) i rapporti preparati, nell'ambito della loro attività, dai Responsabili Interni nominati;
- 11) le notizie relative ai cambiamenti organizzativi o delle procedure aziendali vigenti;
- 12) gli aggiornamenti del sistema dei poteri e delle deleghe;
- 13) le eventuali comunicazioni della società di revisione riguardanti aspetti che possono indicare una carenza dei controlli interni;
- 14) le decisioni relative alla richiesta, erogazione ed utilizzo di finanziamenti pubblici;
- 15) i prospetti riepilogativi delle gare, pubbliche o a rilevanza pubblica, a livello nazionale/locale cui la Società ha partecipato e ottenuto la commessa; nonché i prospetti riepilogativi delle commesse eventualmente ottenute a seguito di trattativa privata;
- 16) la reportistica periodica in materia di salute e sicurezza sul lavoro, e segnatamente il verbale della riunione periodica di cui all'art. 35 del D.Lgs. n. 81/2008, nonché tutti i dati relativi agli infortuni sul lavoro occorsi nei siti della Società;
- 17) il bilancio annuale, corredato della nota integrativa, nonché la situazione patrimoniale semestrale;
- 18) gli incarichi conferiti alla società di revisione;
- 19) le comunicazioni, da parte del Collegio Sindacale e della società di revisione, relative ad ogni criticità emersa, anche se risolta;
- 20) i risultati dei test individuali finalizzati a riscontrare gli aspetti etici della prestazione lavorativa.

L'OdV, nel corso dell'attività di indagine che segua alla segnalazione, deve agire in modo da garantire che i soggetti coinvolti non siano oggetto di ritorsioni, discriminazioni o, comunque, penalizzazioni, assicurando, quindi, la riservatezza del soggetto che effettua la segnalazione (salvo la ricorrenza di eventuali obblighi di legge che impongano diversamente).

La Società, al fine di facilitare le segnalazioni all'OdV da part e dei soggetti che vengano a conoscenza di violazioni del Modello, anche potenziali, attiva gli opportuni canali di comunicazione dedicati e, precisamente, una apposita casella di posta elettronica (odv@lapietragiardini.it).



LAPIETRA GIARDINI s.r.l

Contrada Conchia, S.n.c. - 70043 Monopoli (BA)
tel./fax 080.743886, 080.4135304
e-mail: vivai@lapietragiardini.it
P. IVA 07317700727
PEC: lapietragiardinisrl@mymail-pec.it

Modello di organizzazione, gestione e controllo – LAPIETRA GIARDINI S.R.L.

Le segnalazioni possono essere inoltrate anche per iscritto, anche in forma anonima, all'indirizzo: Organismo di Vigilanza, Monopoli (BA).

I medesimi canali di comunicazione sono utilizzati anche per le informazioni di cui al precedente punto sub B.

Quanto all'attività di reporting dell'OdV agli organi societari, si rammenta che l'OdV relaziona per iscritto, almeno quattro volte l'anno con intervalli di non più di quattro mesi, al Consiglio di Amministrazione ed al Collegio Sindacale sull'attività compiuta nel periodo e sull'esito della stessa, fornendo pure una anticipazione sulle linee generali di intervento per il periodo successivo.

Al Collegio Sindacale la relazione viene anche inviata per posta a mezzo di raccomandata A/R o a mezzo e-mail con richiesta di conferma di lettura.

L'attività di reporting avrà ad oggetto, in particolare:

- l'attività, in genere, svolta dall'OdV;
- eventuali problematiche o criticità che si siano evidenziate nel corso dell'attività di vigilanza;
- le azioni correttive, necessarie o eventuali, da apportare al fine di assicurare l'efficacia e l'effettività del Modello, nonché lo stato di attuazione delle azioni correttive deliberate dal Consiglio di Amministrazione;
- l'accertamento di comportamenti non in linea con il Modello;
- la rilevazione di carenze organizzative o procedurali tali da esporre la Società al pericolo che siano commessi reati rilevanti ai fini del Decreto;
- l'eventuale mancata o carente collaborazione da parte delle funzioni aziendali nell'espletamento dei propri compiti di verifica e/o d'indagine;
- in ogni caso, qualsiasi informazione ritenuta utile ai fini dell'assunzione di determinazioni urgenti da parte degli organi deputati.

In ogni caso, l'OdV può rivolgersi al Consiglio di Amministrazione ogni qualvolta lo ritenga opportuno ai fini dell'efficace ed efficiente adempimento dei compiti ad esso assegnati.

Gli incontri devono essere verbalizzati e le copie dei verbali devono essere conservate presso gli uffici dell'OdV.



LAPIETRA GIARDINI s.r.l

Contrada Conchia, S.n.c. - 70043 Monopoli (BA)
tel./fax 080.743886, 080.4135304
e-mail: vivai@lapietragiardini.it
P. IVA 07317700727
PEC: lapietragiardinisrl@mymail-pec.it

Modello di organizzazione, gestione e controllo – LAPIETRA GIARDINI S.R.L.

10. IL CODICE ETICO DI LAPIETRA GIARDINI S.R.L.

10.1. Elaborazione ed approvazione del Codice Etico

LAPIETRA GIARDINI S.R.L. cura da lungo tempo, e con particolare attenzione, la valorizzazione e la salvaguardia dei profili etici della propria attività d'impresa, avendo individuato quale valore centrale della propria cultura e dei propri comportamenti il concetto di "integrità".

In questo contesto, la Società si è rivelata particolarmente attiva nel garantire una adeguata formazione del personale dipendente, incentrata sulla condivisione della propria cultura di impegno, correttezza e rispetto delle regole.

Il Codice Etico si conforma ai principi indicati nelle Linee Guida di Confindustria.

Il Codice Etico costituisce l'unico riferimento per fornire l'indirizzo etico di tutte le attività della Società, ai fini del Decreto.

10.2. Finalità e struttura del Codice Etico. I destinatari del Codice Etico

Il Codice Etico di LAPIETRA GIARDINI S.R.L. indica i principi generali e le regole comportamentali cui la Società riconosce valore etico positivo ed a cui devono conformarsi tutti i Destinatari.

Tali sono tutti gli amministratori, i sindaci ed i soggetti che operano per la società incaricata della revisione della Società (di seguito, per brevità, rispettivamente indicati quali 'Amministratori', 'Sindaci' e 'Revisore'), i suoi dipendenti, inclusi i dirigenti (di seguito, per brevità, congiuntamente indicati quali 'Personale'), nonché tutti coloro che, pur esterni alla Società, operino, direttamente o indirettamente, per LAPIETRA GIARDINI S.R.L. (es., procuratori, agenti, collaboratori a qualsiasi titolo, consulenti, fornitori, partner commerciali, di seguito, indicati quali 'Terzi Destinatari').

I Destinatari sono tenuti ad osservare e, per quanto di propria competenza, a fare osservare i principi contenuti nel Modello e del Codice Etico che ne è parte, vincolante per tutti loro ed applicabile anche alle attività svolte dalla Società.

Il complesso delle regole contenute nel Codice Etico, peraltro, uniformando i comportamenti



LAPIETRA GIARDINI s.r.l

Contrada Conchia, S.n.c. - 70043 Monopoli (BA)
tel./fax 080.743886, 080.4135304
e-mail: vivai@lapietragiardini.it
P. IVA 07317700727
PEC: lapietragiardinisrl@mymail-pec.it

Modello di organizzazione, gestione e controllo – LAPIETRA GIARDINI S.R.L.

aziendali a standard etici particolarmente elevati ed improntati alla massima correttezza e trasparenza, garantisce la possibilità di preservare l'immagine e la reputazione della Società, assicurando nel contempo un approccio etico al mercato, con riguardo sia alle attività svolte nell'ambito del territorio italiano, sia a quelle relative a rapporti internazionali.

Il corpus del Codice Etico è così suddiviso:

- a) una parte introduttiva, nel cui ambito sono anche indicati i Destinatari;
- b) i principi etici di riferimento, ossia i valori cui LAPIETRA GIARDINI S.R.L. dà rilievo nell'ambito della propria attività di impresa e che devono essere rispettati da tutti i Destinatari;
- c) le norme ed i principi di comportamento dettati con riguardo a ciascuna categoria di Destinatari;
- d) le modalità di attuazione e controllo sul rispetto del Codice Etico da parte dell'OdV.

Di seguito si riporta una sintesi di principi, norme di comportamento, obblighi di comunicazione, modalità di attuazione e controllo sul rispetto del Codice Etico, fermo restando che per la completa disciplina di tali aspetti si rimanda al Codice Etico nella sua interezza, che costituisce parte integrante del Modello.

10.3. I principi generali che regolano l'attività della Società

Nella prima sezione del Codice Etico, sono individuati i principi generali che regolano l'attività di LAPIETRA GIARDINI S.R.L.

La Società, infatti, ha avvertito l'esigenza di addivenire ad una esaustiva e chiara formalizzazione dei principi cui riconosce valore etico positivo, primario ed assoluto.

Tali principi sono, peraltro, in linea con quelli contemplati nella "carta dei valori d'impresa", elaborata dall'Istituto Europeo per il bilancio sociale, e rappresentano i valori fondamentali cui i soggetti tenuti al rispetto del Codice Etico devono attenersi nel perseguimento della mission aziendale e, in genere, nella conduzione delle attività sociali.

In particolare, i principi etici fondamentali adottati da LAPIETRA GIARDINI S.R.L. riguardano i valori e le aree di attività di seguito elencate:

- la responsabilità ed il rispetto delle leggi;



LAPIETRA GIARDINI s.r.l

Contrada Conchia, S.n.c. - 70043 Monopoli (BA)
tel./fax 080.743886, 080.4135304
e-mail: vivai@lapietragiardini.it
P. IVA 07317700727
PEC: lapietragiardinisrl@mymail-pec.it

Modello di organizzazione, gestione e controllo – LAPIETRA GIARDINI S.R.L.

- la correttezza;
- l'imparzialità;
- l'onestà;
- l'integrità;
- la trasparenza;
- la responsabilità nei confronti dei pazienti;
- l'efficienza;
- la concorrenza leale;
- la tutela della privacy;
- lo spirito di servizio;
- il valore delle risorse umane;
- i rapporti con la collettività e la tutela ambientale;
- i rapporti con enti locali ed istituzioni pubbliche;
- i rapporti con associazioni, organizzazioni sindacali e partiti politici;
- i rapporti con operatori internazionali;
- il ripudio di ogni forma di terrorismo;
- la tutela della personalità individuale;
- la tutela della salute e della sicurezza sul lavoro;
- la tutela della trasparenza nelle transazioni commerciali (anti-riciclaggio).

10.4. Principi e norme di comportamento

LAPIETRA GIARDINI S.R.L. ha riservato un'apposita sezione del Codice Etico alle norme ed ai principi di comportamento che devono essere rispettati nell'ambito dell'attività d'impresa, indicando, per ciascuna categoria dei soggetti Destinatari, le norme ed i principi di comportamento da seguire.

10.4.1. Principi e norme di comportamento per i componenti degli organi sociali

I componenti degli organi sociali, in ragione del loro fondamentale ruolo, anche qualora non



LAPIETRA GIARDINI s.r.l

Contrada Conchia, S.n.c. - 70043 Monopoli (BA)
tel./fax 080.743886, 080.4135304
e-mail: vivai@lapietragiardini.it
P. IVA 07317700727
PEC: lapietragiardinisrl@mymail-pec.it

Modello di organizzazione, gestione e controllo – LAPIETRA GIARDINI S.R.L.

siano dipendenti della Società, sono tenuti a rispettare le previsioni del Modello e del Codice Etico che ne è parte.

In particolare, nello svolgimento della loro attività, essi devono tenere un comportamento ispirato ad autonomia, indipendenza e correttezza nei rapporti con qualsivoglia interlocutore, sia pubblico sia privato.

Uguualmente, devono tenere un comportamento responsabile e leale nei confronti della Società e astenersi dal compiere atti in presenza di un conflitto di interesse. Devono, inoltre, fare un uso riservato delle informazioni di cui vengono a conoscenza per ragione del loro ufficio.

10.4.2. Principi e norme di comportamento per il Personale

Il Personale deve informare la propria condotta, sia nei rapporti interni e sia nei confronti degli interlocutori esterni alla Società, alla normativa vigente, ai principi espressi dal Codice Etico ed alle norme di comportamento appositamente indicate, nel rispetto del Modello e delle procedure aziendali vigenti.

In via generale, il personale LAPIETRA GIARDINI S.R.L. deve evitare di porre in essere, di dar causa o di collaborare alla realizzazione di comportamenti idonei, anche in via potenziale, ad integrare alcuna delle fattispecie di reato richiamate nel Decreto, nonché a collaborare con l'Organismo di Vigilanza nel corso delle attività di verifica e vigilanza da questi espletate, fornendo le informazioni, i dati e le notizie da esso richieste.

E', inoltre, prescritta la trasmissione, in favore dell'OdV delle comunicazioni ivi indicate, tra le quali assume particolare rilevanza la segnalazione delle eventuali violazioni del Modello e/o del Codice Etico.

Nella sezione relativa al Personale, inoltre, sono illustrate le norme ed i principi comportamentali dettati con precipuo riguardo a particolari questioni ed a specifici settori della vita aziendale, - i cui tratti salienti sono di seguito esposti.

10.4.2.1. Conflitto di interessi



LAPIETRA GIARDINI s.r.l

Contrada Conchia, S.n.c. - 70043 Monopoli (BA)
tel./fax 080.743886, 080.4135304
e-mail: vivai@lapietragiardini.it
P. IVA 07317700727
PEC: lapietragiardinisrl@mymail-pec.it

Modello di organizzazione, gestione e controllo – LAPIETRA GIARDINI S.R.L.

Il Personale deve evitare di porre in essere o agevolare operazioni in conflitto d'interesse - effettivo o potenziale - con la Società, nonché attività che possano interferire con la capacità di assumere, in modo imparziale, decisioni nel migliore interesse della Società e nel pieno rispetto delle norme del presente Codice.

Il Personale, in particolare, non deve avere interessi finanziari in un fornitore, in un'azienda concorrente o cliente e non può svolgere attività lavorative che possano comportare l'insorgenza di un conflitto di interessi.

Qualora si trovi in una situazione di conflitto di interessi, anche solo potenziale, il Personale deve comunicare tale circostanza al proprio superiore gerarchico e all'OdV, astenendosi dal compiere qualsiasi operazione.

10.4.2.2. Rapporti con la Pubblica Autorità

Tutti i rapporti intercorrenti con soggetti qualificabili come Pubblici Ufficiali o Incaricati di Pubblico Servizio devono essere condotti nel pieno rispetto delle leggi e delle norme vigenti, oltre che del Modello e del Codice Etico, al fine di assicurare la legittimità, la trasparenza e l'integrità dell'operato della Società.

Nei limiti di seguito indicati, al Personale LAPIETRA GIARDINI S.R.L. è fatto divieto di accettare, offrire o promettere, anche indirettamente, denaro, doni, beni, servizi, prestazioni o favori (anche in termini di opportunità di impiego o a mezzo di attività - anche commerciali - direttamente o indirettamente riconducibili al dipendente) in relazione a rapporti intrattenuti con Pubblici Ufficiali, Incaricati di Pubblico Servizio, per influenzarne le decisioni, in vista di trattamenti più favorevoli o prestazioni indebite o per qualsiasi altra finalità, incluso il compimento di atti del loro ufficio.

Gli omaggi e gli atti di cortesia verso Pubblici Ufficiali, Incaricati di Pubblico Servizio o comunque pubblici dipendenti sono consentiti solo quando, essendo di modico valore, non compromettano in alcun modo l'integrità e l'indipendenza delle parti e non possano essere interpretati come strumento per ottenere vantaggi in modo improprio.

Nel caso di indagini, ispezioni o richieste della Pubblica Autorità, il personale è tenuto ad



LAPIETRA GIARDINI s.r.l

Contrada Conchia, S.n.c. - 70043 Monopoli (BA)
tel./fax 080.743886, 080.4135304
e-mail: vivai@lapietragiardini.it
P. IVA 07317700727
PEC: lapietragiardinisrl@mymail-pec.it

Modello di organizzazione, gestione e controllo – LAPIETRA GIARDINI S.R.L.

assicurare la dovuta collaborazione.

10.4.2.3. Rapporti con clienti e fornitori

Il personale di LAPIETRA GIARDINI S.R.L. deve improntare i rapporti con i clienti ed i fornitori alla massima correttezza e trasparenza, tenendo in precipuo conto le previsioni di legge che regolano lo svolgimento dell'attività nonché gli specifici principi etici su cui è improntata l'attività della Società.

10.4.2.4. L'informazione professionale diretta

In materia di informazione professionale, occorre adottare una condotta improntata ai principi di integrità, onestà, trasparenza e buona fede.

In via generale e con precipuo riferimento all'esigenza di prevenire la commissione dei reati indicati nel Decreto, in tale ambito è fatto divieto al personale LAPIETRA GIARDINI S.R.L. di porre in essere comportamenti o di realizzare iniziative - ivi inclusi il riconoscimento di incentivi di qualunque tipo o l'assegnazione di materiale didattico, scientifico o promozionale – non in linea con gli indirizzi aziendali, ossia volti - o comunque potenzialmente idonei - ad influenzare la libera determinazione degli operatori di LAPIETRA GIARDINI S.R.L..

I principi indicati sono validi sia per le attività relative alla informazione sulle attività di impresa della Società, sia per le attività concernenti l'informazione sui rapporti commerciali.

10.4.2.7. Partecipazione alle gare

Per quanto attiene le gare a cui partecipa la Società, è prescritto l'obbligo di agire nel rispetto dei principi di correttezza, trasparenza e buona fede.

A tal fine, il Personale LAPIETRA GIARDINI S.R.L. deve:

- valutare, nella fase di esame del bando di gara, la congruità e l'eseguibilità delle prestazioni richieste;
- fornire tutti i dati, le informazioni e le notizie richieste in sede di selezione dei partecipanti e funzionali all'aggiudicazione della gara;



LAPIETRA GIARDINI s.r.l

Contrada Conchia, S.n.c. - 70043 Monopoli (BA)
tel./fax 080.743886, 080.4135304
e-mail: vivai@lapietragiardini.it
P. IVA 07317700727
PEC: lapietragiardinisrl@mymail-pec.it

Modello di organizzazione, gestione e controllo – LAPIETRA GIARDINI S.R.L.

- qualora si tratti di gare pubbliche, intrattenere, con i pubblici funzionari incaricati, relazioni chiare e corrette, evitando qualsiasi comportamento idoneo a compromettere la libertà di giudizio dei funzionari competenti.
- Inoltre, in caso di aggiudicazione della gara, nei rapporti con la committenza occorre:
- garantire lo svolgimento dei rapporti negoziali e commerciali in modo chiaro e corretto;
- garantire il diligente adempimento degli obblighi contrattuali.

10.4.2.8. Obbligo di aggiornamento

Nello svolgimento della loro attività per conto di LAPIETRA GIARDINI S.R.L., il Personale è tenuto a mantenere sempre un elevato grado di professionalità.

Tutti i dipendenti, inoltre, in relazione allo specifico ambito di competenza, sono tenuti ad un costante aggiornamento.

10.4.2.9. Riservatezza

Il Personale deve trattare con assoluta riservatezza, anche successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro, dati, notizie ed informazioni di cui viene in possesso, evitandone la diffusione o l'uso a fini speculativi propri o di terzi.

Le informazioni aventi carattere riservato possono essere rese note, nell'ambito della Società, solo nei riguardi di coloro che abbiano effettiva necessità di conoscerle per motivi di lavoro.

10.4.2.10. Diligenza nell'utilizzo dei beni della Società

Il Personale deve proteggere e custodire i valori ed i beni della Società ad esso affidati, e contribuire alla tutela del patrimonio di LAPIETRA GIARDINI S.R.L. in generale, evitando situazioni che possano incidere negativamente sull'integrità e sicurezza di tale patrimonio.

In ogni caso, il Personale deve evitare di utilizzare a vantaggio personale, o comunque a fini impropri, risorse, beni o materiali di LAPIETRA GIARDINI S.R.L.

10.4.2.11. Bilancio ed altri documenti sociali



LAPIETRA GIARDINI s.r.l

Contrada Conchia, S.n.c. - 70043 Monopoli (BA)
tel./fax 080.743886, 080.4135304
e-mail: vivai@lapietragiardini.it
P. IVA 07317700727
PEC: lapietragiardinisrl@mymail-pec.it

Modello di organizzazione, gestione e controllo – LAPIETRA GIARDINI S.R.L.

Il Personale dovrà riservare particolare attenzione alla attività di predisposizione del bilancio e degli altri documenti sociali.

A tale proposito, sarà necessario garantire:

- un'adeguata collaborazione alle funzioni aziendali preposte alla redazione dei documenti sociali;
 - la completezza, la chiarezza e l'accuratezza dei dati e delle informazioni forniti;
 - il rispetto dei principi di compilazione dei documenti contabili.
-



LAPIETRA GIARDINI s.r.l

Contrada Conchia, S.n.c. - 70043 Monopoli (BA)
tel./fax 080.743886, 080.4135304
e-mail: vivai@lapietragiardini.it
P. IVA 07317700727
PEC: lapietragiardinisrl@mymail-pec.it

Modello di organizzazione, gestione e controllo – LAPIETRA GIARDINI S.R.L.

10.4.2.12. Salute e Sicurezza sul Lavoro

Il Personale deve prendersi cura della propria salute e sicurezza e di quella delle altre persone presenti sul luogo di lavoro, su cui ricadono gli effetti delle sue azioni o omissioni, conformemente alla formazione, alle istruzioni e ai mezzi forniti dal datore di lavoro.

In aggiunta, il Personale deve:

- a) contribuire, insieme al datore di lavoro, ai dirigenti e ai preposti, all'adempimento degli obblighi previsti a tutela della salute e sicurezza sul lavoro;
- b) osservare le disposizioni e le istruzioni impartite dal datore di lavoro, dai dirigenti e dai preposti, ai fini della protezione collettiva ed individuale;
- c) utilizzare correttamente le attrezzature di lavoro, le sostanze e i preparati pericolosi, i mezzi di trasporto ed i dispositivi di sicurezza;
- d) utilizzare in modo appropriato i dispositivi di protezione messi a sua disposizione;
- e) segnalare immediatamente al datore di lavoro, al dirigente o al preposto le deficienze dei mezzi e dei dispositivi di cui alle lett. c) e d), nonché qualsiasi eventuale condizione di pericolo di cui venga a conoscenza, adoperandosi direttamente, in caso di urgenza, nell'ambito delle proprie competenze e possibilità e fatto salvo l'obbligo di cui alla successiva lett. f) per eliminare o ridurre le situazioni di pericolo grave e incombente, dandone notizia al rappresentante dei lavoratori per la sicurezza;
- f) non rimuovere o modificare senza autorizzazione i dispositivi di sicurezza o di segnalazione o di controllo;
- g) a provvedere alla cura dei mezzi di protezione individuale messi a sua disposizione, senza apportarvi alcuna modifica di propria iniziativa e segnalandone eventuali difetti o inconvenienti al datore di lavoro o al dirigente o al preposto;
- h) non compiere di propria iniziativa operazioni o manovre che non sono di sua competenza ovvero che possono compromettere la sicurezza propria o di altri lavoratori;
- i) partecipare ai programmi di formazione e di addestramento organizzati dal datore di lavoro;
- j) sottoporsi ai controlli sanitari previsti dalla normativa vigente o comunque disposti dal medico



LAPIETRA GIARDINI s.r.l

Contrada Conchia, S.n.c. - 70043 Monopoli (BA)
tel./fax 080.743886, 080.4135304
e-mail: vivai@lapietragiardini.it
P. IVA 07317700727
PEC: lapietragiardinisrl@mymail-pec.it

Modello di organizzazione, gestione e controllo – LAPIETRA GIARDINI S.R.L.

competente.

10.4.2.13 Anti-riciclaggio/ricettazione

Il Personale dovrà adottare tutti gli strumenti e le cautele opportune per garantire la trasparenza e la correttezza delle transazioni commerciali.

In particolare, è obbligatorio che:

- a) gli incarichi conferiti ad eventuali aziende di servizi e/o persone fisiche che curino gli interessi economico/finanziari della Società siano redatti per iscritto, con l'indicazione dei contenuti e delle condizioni economiche pattuite;
- b) le funzioni competenti assicurino il controllo della avvenuta regolarità dei pagamenti nei confronti di tutti le controparti e che sia sempre verificata la coincidenza tra il soggetto a cui è intestato l'ordine e il soggetto che incassa le relative somme;
- c) siano rispettati scrupolosamente i requisiti minimi fissati e richiesti ai fini della selezione dei soggetti offerenti i beni e/o servizi che la Società intende acquisire;
- d) siano fissati i criteri di valutazione delle offerte;
- e) con riferimento alla attendibilità commerciale/professionale dei fornitori e dei partner, siano richieste e ottenute tutte le informazioni necessarie;
- f) in caso di conclusione di accordi/joint venture finalizzate alla realizzazione di investimenti, sia garantita la massima trasparenza.

10.4.3. Principi e norme di comportamento per i Terzi Destinatari

Come sopra rilevato, il Modello ed il Codice Etico si applicano anche ai Terzi Destinatari, ovvero ai soggetti, esterni alla Società, che operano, direttamente o indirettamente, per il raggiungimento degli obiettivi di quest'ultima (a titolo esemplificativo e non esaustivo, procuratori, agenti, collaboratori a qualsiasi titolo, consulenti, fornitori, partner commerciali).

Tali soggetti, nei limiti delle rispettive competenze e responsabilità, sono obbligati al rispetto delle disposizioni del Modello e del Codice Etico che ne è parte, inclusi i principi etici di riferimento e le norme di comportamento dettate per il Personale.



LAPIETRA GIARDINI s.r.l

Contrada Conchia, S.n.c. - 70043 Monopoli (BA)
tel./fax 080.743886, 080.4135304
e-mail: vivai@lapietragiardini.it
P. IVA 07317700727
PEC: lapietragiardinisrl@mymail-pec.it

Modello di organizzazione, gestione e controllo – LAPIETRA GIARDINI S.R.L.

In assenza dell'impegno espresso a rispettare le norme del Modello e del Codice Etico che ne è parte, LAPIETRA GIARDINI S.R.L. non concluderà e/o non proseguirà alcun rapporto con il soggetto terzo.

A tal fine, è previsto l'inserimento, nelle lettere di incarico e/o negli accordi negoziali, di apposite clausole volte a confermare l'obbligo del terzo di conformarsi pienamente al Codice Etico, nonché a prevedere, in caso di violazione, la diffida al puntuale rispetto del Modello ovvero l'applicazione di penali o, ancora, la risoluzione del rapporto contrattuale.

10.5. Obblighi di comunicazione all'Organismo di Vigilanza

I Destinatari del Codice Etico devono adempiere a precisi obblighi di informazione nei confronti dell'OdV, con particolare riferimento alle possibili violazioni di norme di legge o regolamenti, del Modello, del Codice Etico, delle procedure interne.

Le comunicazioni all'OdV possono essere effettuate sia a mezzo mail e sia per iscritto.

In ogni caso, l'OdV si adopera affinché la persona che effettua la comunicazione, qualora identificata o identificabile, non sia oggetto di ritorsioni, discriminazioni o, comunque, penalizzazioni, assicurandone, quindi, la riservatezza (salvo la ricorrenza di eventuali obblighi di legge che impongano diversamente).

10.6. Le modalità di attuazione e controllo sul rispetto del Codice Etico

Il controllo circa l'attuazione ed il rispetto del Modello e del Codice Etico è affidato all'OdV, il quale è tenuto, tra l'altro, anche a:

- vigilare sul rispetto del Modello e del Codice Etico, nell'ottica di ridurre il pericolo di commissione dei reati previsti dal Decreto;
- formulare le proprie osservazioni in merito sia alle problematiche di natura etica che dovessero insorgere nell'ambito delle decisioni aziendali, sia alle presunte violazioni del Modello o del Codice Etico di cui venga a conoscenza;
- fornire ai soggetti interessati tutti i chiarimenti e le delucidazioni richieste, ivi incluse quelle



LAPIETRA GIARDINI s.r.l

Contrada Conchia, S.n.c. - 70043 Monopoli (BA)
tel./fax 080.743886, 080.4135304
e-mail: vivai@lapietragiardini.it
P. IVA 07317700727
PEC: lapietragiardinisrl@mymail-pec.it

Modello di organizzazione, gestione e controllo – LAPIETRA GIARDINI S.R.L.

relative alla legittimità di un comportamento o condotta concreti, ovvero alla corretta interpretazione delle previsioni del Modello o del Codice Etico;

- seguire e coordinare l'aggiornamento Modello e del Codice Etico, anche attraverso proprie proposte di adeguamento /o aggiornamento;
- a promuovere e monitorare l'implementazione, da parte della Società, delle attività comunicazione e formazione sul Modello e, in particolare, sul Codice Etico;
- segnalare agli organi aziendali competenti le eventuali violazioni del Modello o del Codice Etico, proponendo la sanzione da irrogare nei confronti del soggetto individuato quale responsabile, e verificando l'effettiva applicazione delle sanzioni eventualmente irrogate.

Ricevuta la segnalazione della violazione, il Consiglio di Amministrazione (o comunque gli organi aziendali indicati nel Sistema Disciplinare) si pronuncia in merito alla eventuale adozione e/o modifica delle sanzioni proposte dall'OdV, attivando le funzioni aziendali di volta in volta competenti in ordine alla loro effettiva applicazione.

In ogni caso, le fasi di contestazione della violazione, nonché quelle di determinazione ed effettiva applicazione delle sanzioni, sono svolte nel rispetto delle norme di legge e di regolamento vigenti, nonché delle previsioni della contrattazione collettiva e dei regolamenti aziendali, laddove esistenti ed applicabili.

11. IL SISTEMA DISCIPLINARE DI LAPIETRA GIARDINI S.R.L.

11.1. L'elaborazione e l'adozione del Sistema Disciplinare.

Ai sensi degli artt. 6 e 7 del Decreto, il Modello può ritenersi efficacemente attuato, ai fini dell'esclusione di responsabilità della Società, se prevede un sistema disciplinare idoneo a sanzionare il mancato rispetto delle misure ivi indicate.

LAPIETRA GIARDINI S.R.L. ha, quindi, adottato un sistema disciplinare (di seguito, anche 'Sistema Disciplinare') precipuamente volto a sanzionare la violazione dei principi, delle norme e delle misure previste nel Modello e nei relativi Protocolli, nel rispetto delle norme previste dalla contrattazione collettiva nazionale, nonché delle norme di legge o di regolamento vigenti.



LAPIETRA GIARDINI s.r.l

Contrada Conchia, S.n.c. - 70043 Monopoli (BA)
tel./fax 080.743886, 080.4135304
e-mail: vivai@lapietragiardini.it
P. IVA 07317700727
PEC: lapietragiardinisrl@mymail-pec.it

Modello di organizzazione, gestione e controllo – LAPIETRA GIARDINI S.R.L.

Sulla scorta di tale Sistema Disciplinare, sono passibili di sanzione sia le violazioni del Modello e dei relativi Protocolli commesse dai soggetti posti in posizione “apicale” - in quanto titolari di funzioni di rappresentanza, di amministrazione o di direzione della Società o di una sua unità organizzativa dotata di autonomia finanziaria e funzionale, ovvero titolari del potere, anche solo di fatto, di gestione o di controllo della Società stessa - sia le violazioni perpetrate dai soggetti sottoposti all'altrui direzione o vigilanza o operanti in nome e/o per conto di LAPIETRA GIARDINI S.R.L.

Nel rispetto di quanto previsto anche dalla Linee Guida di Confindustria, l'instaurazione di un procedimento disciplinare, così come l'applicazione delle relative sanzioni, prescindono dall'eventuale instaurazione e/o dall'esito di eventuali procedimenti penali aventi ad oggetto le medesime condotte rilevanti ai fini del Sistema Disciplinare.

11.2. La struttura del Sistema Disciplinare

Di seguito viene sintetizzato il Sistema Disciplinare di LAPIETRA GIARDINI S.R.L., fermo restando che per la relativa completa disciplina si rimanda al relativo documento nella sua interezza, che costituisce parte integrante del Modello.

In ossequio alle disposizioni del Decreto, LAPIETRA GIARDINI S.R.L. si è dotata di un Sistema Disciplinare che, oltre ad essere consegnato, anche per via telematica o su supporto informatico, ai soggetti in posizione apicale ed ai dipendenti, nonché pubblicato sulla intranet aziendale, è affisso in luogo accessibile a tutti affinché ne sia garantita la piena conoscenza da parte di tutti i Destinatari.

Il Sistema Disciplinare di LAPIETRA GIARDINI S.R.L. si articola in quattro sezioni.

Nella prima, sono indicati i soggetti passibili delle sanzioni previste, suddivisi in quattro differenti categorie:

- 1) gli Amministratori, i Sindaci ed il Revisore;
- 2) gli altri soggetti in posizione apicale;
- 3) i dipendenti LAPIETRA GIARDINI S.R.L.;
- 4) i Terzi Destinatari.

Nella seconda, dopo aver evidenziato che costituiscono violazioni del Modello tutte le condotte,



LAPIETRA GIARDINI s.r.l

Contrada Conchia, S.n.c. - 70043 Monopoli (BA)
tel./fax 080.743886, 080.4135304
e-mail: vivai@lapietragiardini.it
P. IVA 07317700727
PEC: lapietragiardinisrl@mymail-pec.it

Modello di organizzazione, gestione e controllo – LAPIETRA GIARDINI S.R.L.

commissive o omissive (anche colpose), che siano idonee a ledere l'efficacia dello stesso quale strumento di prevenzione del rischio di commissione dei reati rilevanti ai fini del Decreto, sono indicate le possibili violazioni, suddivise in quattro differenti categorie, graduate secondo un ordine crescente di gravità:

- 1) mancato rispetto del Modello, qualora si tratti di violazioni realizzate nell'ambito delle attività "sensibili" di cui alle aree "strumentali" identificate Documento di Sintesi del Modello (Parte Speciale), e sempre che non ricorra una delle condizioni previste nei successivi nn. 3 e 4;
- 2) mancato rispetto del Modello, qualora si tratti di violazioni realizzate nell'ambito delle attività "sensibili" di cui alle aree "a rischio reato" identificate nel Documento di Sintesi del Modello (Parte Speciale), e sempre che non ricorra una delle condizioni previste nei successivi nn. 3 e 4;
- 3) mancato rispetto del Modello, qualora si tratti di violazione idonea ad integrare il solo fatto o (elemento oggettivo) di uno dei reati previsti nel Decreto;
- 4) mancato rispetto del Modello, qualora si tratti di violazione finalizzata alla commissione di uno dei reati previsti dal Decreto, o comunque sussista il pericolo che sia contestata la responsabilità della Società ai sensi del Decreto.
- 5) Trovano, inoltre, apposita evidenza le violazioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro, anch'esse ordinate secondo un ordine crescente di gravità:
- 6) mancato rispetto del Modello, qualora la violazione determini una situazione di concreto pericolo per l'integrità fisica di una o più persone, incluso l'autore della violazione, e sempre che non ricorra una delle condizioni previste nei successivi NN 6, 7 e 8;
- 7) mancato rispetto del Modello, qualora la violazione determini una lesione all'integrità fisica di una o più persone, incluso l'autore della violazione, e sempre che non ricorra una delle condizioni previste nei successivi nn. 7 e 8;
- 8) mancato rispetto del Modello, qualora la violazione determini una lesione, qualificabile come "grave" ai sensi dell'art. 583, comma 1, cod. pen., all'integrità fisica di una o più persone, incluso l'autore della violazione, e sempre che non ricorra una delle condizioni previste nel successivo n. 8;
- 9) mancato rispetto del Modello, qualora la violazione determini una lesione, qualificabile come



LAPIETRA GIARDINI s.r.l

Contrada Conchia, S.n.c. - 70043 Monopoli (BA)
tel./fax 080.743886, 080.4135304
e-mail: vivai@lapietragiardini.it
P. IVA 07317700727
PEC: lapietragiardinisrl@mymail-pec.it

Modello di organizzazione, gestione e controllo – LAPIETRA GIARDINI S.R.L.

“gravissima” ai sensi dell’art. 583, comma 1, cod. pen., all’integrità fisica ovvero la morte di una o più persone, incluso l’autore della violazione.

Nella terza, sono indicate, con riguardo ad ognuna delle condotte rilevanti, le sanzioni astrattamente comminabili per ciascuna categoria di soggetti tenuti al rispetto del Modello. Con precipuo riguardo ai Terzi Destinatari, sono previste apposite sanzioni di natura contrattuale per l’ipotesi di violazione del Modello o dei Protocolli ad esso connessi (ad es., diffida al rispetto del Modello, applicazione di una penale, risoluzione del contratto).

In ogni caso, ai fini dell’applicazione delle sanzioni si deve tener conto dei principi di proporzionalità e di adeguatezza rispetto alla violazione contestata, e delle seguenti circostanze:

- a) la gravità della condotta o dell’evento che quest’ultima ha determinato;
- b) la tipologia della violazione;
- c) le circostanze nel cui ambito si è sviluppata la condotta;
- d) le modalità della condotta.

Ai fini dell’eventuale aggravamento della sanzione, sono inoltre considerati i seguenti elementi:

- i) l’eventuale commissione di più violazioni nell’ambito della medesima condotta, nel qual caso l’aggravamento sarà operato rispetto alla sanzione prevista per la violazione più grave;*
- ii) l’eventuale concorso di più soggetti nella commissione della violazione;*
- iii) l’eventuale recidività del suo autore.*

Nella quarta, è disciplinato il procedimento di irrogazione ed applicazione della sanzione con riguardo a ciascuna categoria di soggetti destinatari del Sistema Disciplinare, indicando, per ognuna:

- la fase della contestazione della violazione all’interessato; _____
- la fase di determinazione e di successiva applicazione della sanzione.

Le previsioni contenute nel Sistema Disciplinare non precludono la facoltà dei soggetti destinatari di esercitare tutti i diritti, ivi inclusi quelli di contestazione o di opposizione avverso il provvedimento disciplinare ovvero di costituzione di un Collegio Arbitrale, loro riconosciuti da norme di legge o di regolamento, nonché dalla contrattazione collettiva o dai regolamenti aziendali applicabili.



LAPIETRA GIARDINI s.r.l

Contrada Conchia, S.n.c. - 70043 Monopoli (BA)
tel./fax 080.743886, 080.4135304
e-mail: vivai@lapietragiardini.it
P. IVA 07317700727
PEC: lapietragiardinisrl@mymail-pec.it

Modello di organizzazione, gestione e controllo – LAPIETRA GIARDINI S.R.L.

12. COMUNICAZIONE E FORMAZIONE SUL MODELLO E SUI PROTOCOLLI CONNESSI

12.1. La comunicazione ed il coinvolgimento sul Modello e sui Protocolli connessi

La Società promuove la più ampia divulgazione, all'interno e all'esterno della struttura, dei principi e delle previsioni contenuti nel Modello e nei Protocolli ad esso connessi.

Il Modello è comunicato formalmente a tutti i soggetti apicali (inclusi gli Amministratori, i Sindaci ed il Revisore) ed al Personale della Società mediante consegna di copia integrale, anche su supporto informatico o in via telematica, nonché mediante pubblicazione sulla rete intranet aziendale ed affissione in luogo accessibile a tutti.

Della eseguita consegna e dell'impegno da parte dei Destinatari al rispetto delle regole ivi previste viene conservata traccia documentale agli atti dell'OdV.

Per i Terzi Destinatari tenuti al rispetto del Modello, lo stesso è reso disponibile sul sito internet della Società.

Sotto tale ultimo aspetto, al fine di formalizzare l'impegno al rispetto dei principi del Modello e dei Protocolli ad esso connessi da parte di Terzi Destinatari, è previsto l'inserimento nel contratto di riferimento di una apposita clausola, ovvero, per i contratti già in essere, la sottoscrizione di una specifica pattuizioni integrativa, in tal senso.

L'OdV promuove, anche mediante la predisposizione di appositi piani, approvati dal Consiglio di Amministrazione ed implementati dalla Società, e monitora tutte le ulteriori attività di informazione che dovesse ritenere necessarie o opportune.

La Società promuove la comunicazione ed il coinvolgimento adeguati dei destinatari del Modello, nei limiti dei rispettivi ruoli, funzioni e responsabilità, nelle questioni connesse alla SSL, con particolare riguardo ai seguenti profili:

- i rischi per la sicurezza e la salute connessi all'attività aziendale;
- le misure e le attività di prevenzione e protezione adottate;
- i rischi specifici cui ciascun lavoratore è esposto in relazione all'attività svolta;
- i pericoli connessi all'uso delle sostanze e dei preparati pericolosi;
- Le procedure che riguardano il pronto soccorso, la lotta antincendio, l'evacuazione dei



LAPIETRA GIARDINI s.r.l

Contrada Conchia, S.n.c. - 70043 Monopoli (BA)
tel./fax 080.743886, 080.4135304
e-mail: vivai@lapietragiardini.it
P. IVA 07317700727
PEC: lapietragiardinisrl@mymail-pec.it

Modello di organizzazione, gestione e controllo – LAPIETRA GIARDINI S.R.L.

lavoratori;

- la nomina dei soggetti cui sono affidati specifici compiti in materia di SSL (ad esempio, RSPP, ASPP, APPS, AGE, RLS, medico competente). A tali fini, è anche definito, documentato, implementato, monitorato e periodicamente aggiornato un programma di informazione e coinvolgimento dei Destinatari del Modello in materia di SSL, con particolare riguardo ai lavoratori neo-assunti, per i quali è necessaria una particolare qualificazione -.

Il coinvolgimento dei soggetti interessati è assicurato anche mediante la loro consultazione preventiva in occasione di apposite riunioni periodiche.

12.2. La formazione e l'addestramento sul Modello e sui Protocolli connessi

In aggiunta alle attività connesse alla Informazione dei Destinatari, l'OdV ha il compito di curarne la periodica e costante Formazione, ovvero di promuovere e monitorare l'implementazione, da parte della Società, delle iniziative volte a favorire una conoscenza ed una consapevolezza adeguate del Modello e dei Protocolli ad esso connessi, al fine di incrementare la cultura di eticità all'interno della Società.

In particolare, è previsto che i principi del Modello, e in particolare quelli del Codice Etico che ne sono parte, siano illustrati alle risorse aziendali attraverso apposite attività formative (ad es., corsi, seminari, questionari, ecc.), a cui è posto obbligo di partecipazione e le cui modalità di esecuzione sono pianificate dall'OdV mediante predisposizione di specifici Piani, approvati dal Consiglio di Amministrazione ed implementati dalla Società.

I corsi e le altre iniziative di formazione sui principi del Modello sono, peraltro, differenziati in base al ruolo ed alla responsabilità delle risorse interessate, ovvero mediante la previsione di una formazione più intensa e caratterizzata da un più elevato grado di approfondimento per i soggetti qualificabili come "apicali" alla stregua del Decreto, nonché per quelli operanti nelle aree qualificabili come "a rischio" ai sensi del Modello.

La Società promuove, inoltre, la formazione e l'addestramento dei Destinatari del Modello, nei limiti dei rispettivi ruoli, funzioni e responsabilità, nelle questioni connesse alla SSL, al fine di



LAPIETRA GIARDINI s.r.l

Contrada Conchia, S.n.c. - 70043 Monopoli (BA)
tel./fax 080.743886, 080.4135304
e-mail: vivai@lapietragiardini.it
P. IVA 07317700727
PEC: lapietragiardinisrl@mymail-pec.it

Modello di organizzazione, gestione e controllo – LAPIETRA GIARDINI S.R.L.

assicurare un'adeguata consapevolezza circa l'importanza sia della conformità delle azioni rispetto al Modello, sia delle possibili conseguenze connesse a violazioni dello stesso; in quest'ottica, particolare rilevanza è riconosciuta alla formazione ed all'addestramento dei soggetti che svolgono compiti in materia di SSL.

A tali fini, è definito, documentato, implementato, monitorato ed aggiornato, da parte della Società, un programma di formazione ed addestramento periodici dei Destinatari del Modello – con particolare riguardo ai lavoratori neoassunti, per i quali è necessaria una particolare qualificazione - in materia di SSL, anche con riferimento alla sicurezza aziendale e ai differenti profili di rischio (ad esempio, squadra antincendio, pronto soccorso, preposti alla sicurezza, ecc.).

In particolare, si prevede che la formazione e l'addestramento sono differenziati in base al posto di lavoro e alle mansioni affidate ai lavoratori, nonché erogati anche in occasione dell'assunzione, del trasferimento o del cambiamento di mansioni o dell'introduzione di nuove attrezzature di lavoro, di nuove tecnologie, di nuove sostanze e preparati pericolosi.

13. L'AGGIORNAMENTO DEL MODELLO

L'OdV ha il compito di promuovere il necessario e continuo aggiornamento e adeguamento del Modello e dei Protocolli ad esso connessi (ivi incluso il Codice Etico), suggerendo all'organo amministrativo, o alle funzioni aziendali di volta in volta competenti, le correzioni e gli adeguamenti necessari o opportuni.

Il Consiglio di Amministrazione è responsabile, unitamente alle funzioni aziendali eventualmente interessate, dell'aggiornamento del Modello e del suo adeguamento in conseguenza di un mutamento degli assetti organizzativi o dei processi operativi, di significative violazioni del Modello stesso, di integrazioni legislative.

Gli aggiornamenti e adeguamenti del Modello, o dei Protocolli ad esso connessi, sono comunicati dall'OdV mediante apposite comunicazioni inviate a mezzo e-mail o pubblicate sul sito internet della Società o sulla rete intranet e, se del caso, attraverso la predisposizione di sessioni informative illustrative degli aggiornamenti e adeguamenti più rilevanti.